

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Lingue, Mercati e Culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, L-11, sede Bologna

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il CdS è stato istituito nel 2007 con l'obiettivo di offrire solide competenze linguistiche e approfondite conoscenze dei contesti socioculturali dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, obiettivi tuttora perseguiti [DCDS11_DOC01].

Il percorso formativo garantisce una solida preparazione in ambito comunicativo, socioeconomico e geopolitico, in una prospettiva multiculturale sempre più richiesta dal mercato del lavoro. Il CdS è orientato verso settori legati all'Asia e all'Africa Mediterranea, preparando a professioni nei rapporti internazionali (relazioni con l'estero, sedi estere di aziende italiane o straniere), nella collaborazione con organismi internazionali, nella gestione di progetti internazionali, nella consulenza linguistica in ambito economico, sociologico o culturale, e nei settori dell'editoria e dei media.

L'offerta formativa comprende insegnamenti di lingua, cultura, letteratura, economia, storia e sociologia. I laureati e le laureate padroneggiano le lingue studiate e possiedono competenze di analisi sui principali fenomeni socioeconomici, storici e culturali dei contesti di riferimento [DCDS11_DOC02]. Le competenze linguistiche si accompagnano a:

- capacità di apprendere in autonomia, anche in contesti interculturali;
- applicazione delle conoscenze teoriche a casi studio, redazione di documenti multilingue, progettazione di attività interculturali;
- organizzazione e pianificazione del lavoro, individuale e di gruppo;
- *problem solving* in contesti complessi;
- comunicazione scritta e orale nella propria lingua madre e nelle lingue studiate [DCDS11_DOC01].

Questa formazione multidisciplinare consente di operare in contesti pubblici e privati in cui siano richieste competenze linguistiche e culturali integrate da nozioni di geopolitica, economia e sociologia. Tali competenze sono fondamentali per l'inserimento in ambiti come la mediazione interculturale, la cooperazione internazionale, l'editoria, la comunicazione e la diplomazia, ma anche per proseguire gli studi in percorsi magistrali coerenti.

Negli ultimi anni il CdS ha ampliato e affinato le competenze linguistiche e culturali offerte. Un primo passo è stato l'attivazione di un secondo curriculum e l'aumento dei posti disponibili da 120 a 150.

In origine, il CdS prevedeva un solo curriculum con lo studio triennale di una lingua extra-europea (arabo, cinese o giapponese) e di una lingua europea. Dall'a.a. 2024-2025 è stato aggiunto un secondo curriculum, «Culture dell'Asia e dell'Africa», che consente lo studio congiunto di due lingue extra-europee. È stato inoltre potenziato l'insegnamento del persiano, che da annuale è diventato triennale. Le lingue extra-europee ora disponibili sono: arabo, cinese, giapponese e persiano [DCDS11_DOC03].

Queste modifiche rispondono a esigenze espresse sia dalla comunità studentesca (interesse per lo studio congiunto di più lingue dell'area) sia dagli organi di Ateneo (gestione strutturata dell'aumento delle immatricolazioni e rafforzamento dell'identità del CdS).

La riforma curricolare è stata preceduta da un confronto interno con la Direzione del Dipartimento LILEC, il delegato alla didattica e la filiera Lettere-Lingue, ed esterno con le parti sociali. È stata verificata la sostenibilità dell'intervento in termini di risorse didattiche e organizzative, permettendo l'attivazione del nuovo curriculum e l'aumento dei posti senza finanziamenti aggiuntivi, garantendo l'equilibrio complessivo del progetto [DCDS11_DOC04].

Il CdS ha inoltre rafforzato la didattica integrata con esperienze all'estero, grazie alla rete internazionale dell'Ateneo, e con opportunità di incontro con aziende e istituzioni attraverso seminari, workshop e tirocini in Italia e all'estero.

I principali sbocchi occupazionali del CdS sono:

- Istituzioni diplomatiche;
- Istituti di cultura;
- Imprese manifatturiere e di servizi attive sui mercati esteri;
- Enti per l'internazionalizzazione delle imprese;
- Istituzioni culturali internazionali;
- Aziende organizzatrici di eventi nazionali e internazionali;
- Imprese di comunicazione;
- Case editrici;
- Istituzioni per la cooperazione internazionale;
- Fondazioni;
- Società di consulenza [DCDS11_DOC05].

D.CDS.1.1.2

Il Coordinatore in concerto con la Commissione AQ del Corso consulta regolarmente le parti sociali potenzialmente interessate ai profili formativi degli studenti e delle studentesse.

Nello specifico, in occasione della sua fondazione nel 2007, si è tenuta una consultazione con le parti sociali concernente la denominazione del Corso, gli sbocchi occupazionali e gli obiettivi formativi previsti in un primo schema di progettazione. A questa prima fase hanno fatto seguito, negli anni successivi, diverse iniziative volte a mantenere un dialogo strutturato e continuativo con il mondo del lavoro, anche in risposta all'evoluzione dei contesti professionali legati alle aree di riferimento del CdS. In particolare, si è cercato di garantire un aggiornamento periodico dell'offerta formativa attraverso incontri a cadenza annuale, in cui sono stati coinvolti rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni di categoria e aziende operanti nei settori della cooperazione internazionale, del commercio estero, del turismo culturale, della mediazione linguistico-culturale e dell'editoria. Tali momenti di confronto hanno costituito un'opportunità importante per monitorare la coerenza tra i profili in uscita e le esigenze espresse dal mercato del lavoro, e hanno contribuito a indirizzare scelte relative sia ai contenuti dei singoli insegnamenti, sia al potenziamento delle competenze trasversali. Più di recente, nel 2023, in occasione dell'istituzione del nuovo curriculum, si è tenuta una nuova consultazione che ha coinvolto sia enti e aziende che laureati e laureate impiegati/e in settori affini al profilo professionale offerto dal CdS. Tale consultazione si è svolta tramite la somministrazione di questionari e lo svolgimento di incontri online dedicati [DCDS11_DOC01]. Scopo dei questionari è quello di indagare l'efficacia del percorso formativo rispetto alle esigenze/agli andamenti del mondo lavorativo, decisamente mobile e in divenire nelle aree geopolitiche di interesse per il corso [DCDS11_DOC08], al fine di implementare l'offerta didattica in modo qualitativamente coerente. Oltre a ciò, dal 2025, si è fondato un Comitato Consultivo con gli enti e le aziende del territorio che si confronterà annualmente con il CdS.

Tra gli incontri più significativi, si menziona quello del 28/09/2023, laddove il coordinatore, la vice-coordinatrice, la tutor del CdS e i membri della commissione AQ in coordinamento con il presidente della Commissione Insegnamenti Linguistici (CIL) hanno incontrato Chiara Romerio (responsabile della linea editoriale di lingue moderne per Zanichelli), Y Shibata (Senior Legal Counsel per Mazzeschi SRL) e Mattia Visani (direttore editoriale per Cue Press). L'incontro è stato particolarmente significativo poiché ha portato alla istituzione di un focus group con laureati e laureate impiegati/e in settori affini, molto utile per implementare il monitoraggio suddetto [DCDS11_DOC06].

Le parti sociali hanno espresso apprezzamento per la proposta di attivazione del nuovo curriculum Culture dell'Asia e dell'Africa incentrato sullo studio di due lingue extra-UE, sottolineando alcune esigenze fondamentali del mondo del lavoro: solide competenze linguistiche applicate ai contesti professionali (business, editoria, diritto), autonomia operativa, capacità di lavorare in team, conoscenze di base in diritto del lavoro e contabilità, oltre a una solida comprensione delle culture locali, in funzione del ruolo fondamentale di mediazione culturale. In proposito, il coordinatore e i colleghi e le colleghe presenti hanno sottolineato come il CdS preveda un solido studio non solo delle lingue dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, ma anche delle relative culture, nonché dell'ambito giuridico e del contesto socioeconomico dei paesi di riferimento. In questo contesto è anche emersa la rilevanza del crescente interesse verso le lingue asiatiche e dell'Africa mediterranea da parte delle nuove generazioni, favorito sia dalla diffusione dei nuovi media, sia dalla presenza sempre più significativa, tra gli studenti e le studentesse, di *background* plurilingui, come quelli delle seconde e terze generazioni, spesso già in possesso di competenze linguistiche extra-europee. Tali elementi, oltre a rappresentare una ricchezza per la comunità studentesca, costituiscono un ulteriore segnale della maturità e dell'opportunità di attivare un secondo curriculum incentrato sullo studio congiunto di due lingue dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, con un approccio sostenibile e in linea con le trasformazioni culturali e sociali in atto. Un'ulteriore osservazione condivisa ha riguardato la necessità di garantire una buona padronanza della lingua inglese. In merito, il coordinatore ha precisato che il nuovo curriculum, pur essendo incentrato su due lingue extra-UE, prevede l'inserimento di una lingua europea a scelta libera al primo anno, tra cui l'inglese [DCDS11_DOC07]. Essendo al primo anno di attuazione, gli effetti di questa novità andranno monitorati nei prossimi anni.

L'incontro con le parti sociali ha rappresentato un momento significativo di dialogo tra università e mondo del lavoro, contribuendo a orientare in maniera più consapevole e mirata gli obiettivi formativi del nuovo curriculum. Le indicazioni emerse si sono rivelate particolarmente utili nella definizione dell'offerta didattica, che è stata strutturata anche in funzione delle competenze richieste dai contesti professionali, con l'intento di migliorare l'occupabilità dei laureati e delle laureate e rafforzare la coerenza tra formazione

accademica e prospettive lavorative.

In questo senso, sono stati presi in considerazione anche i più recenti dati occupazionali analizzati nell'ultimo riesame del CdS, che segnalano un calo dell'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo nel CdS, a fronte però di un aumento della soddisfazione complessiva e dell'interesse nel proseguimento degli studi. In particolare, si rileva una riduzione della percentuale di occupati a un anno dal titolo (dal 34% al 14,3%) e un calo degli occupati con contratto o formazione retribuita (dal 32,1% al 12,7%). Parallelamente, cresce in misura significativa (+14,3%) la percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente al CdS, con un tasso di soddisfazione che passa dall'88,5% al 90%, superando la media d'area. Questi dati, pur evidenziando alcune criticità in termini di inserimento lavorativo, confermano la solidità e l'attrattività del percorso formativo. L'istituzione del nuovo curriculum si inserisce quindi in una strategia più ampia volta a rafforzare ulteriormente il profilo professionale delle laureate e dei laureati, rispondendo in modo mirato alle richieste emerse dal confronto con le parti sociali e alla necessità di allineare le competenze linguistiche e culturali alle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro [DCDS11_DOC07].

Punti di Forza:

- Il CdS ha rivisto la propria offerta formativa sulla base di motivazioni molto stringenti, che sono state chiaramente formulate in sede collegiale, condivise, discusse con le parti interessate, e da cui è risultato il successo della revisione, che si è accompagnata a un aumento molto forte (circa 35%) delle immatricolazioni.
- La consultazione delle parti interessate che ha preceduto la revisione dell'offerta formativa, svoltasi in tre incontri nel 2023, l'anno che preceduto la revisione dell'offerta formativa (a séguito di una buona continuità di incontri svolti negli anni precedenti) e con un questionario, ha fornito proposte sulle competenze trasversali e gli insegnamenti del nuovo curriculum istituito che sono state discusse e recepite dal CdS.

Aree di miglioramento:

- La riduzione degli occupati a un anno (14,3%), che emerge dalla documentazione, non ha suscitato nel CdS una riflessione circa la possibilità di compiere azioni più incisive per agevolare l'inserimento lavorativo diretto, oltre al proseguimento degli studi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- La revisione dell'offerta formativa è stata preceduta, oltre che da una consultazione di imprese comprese tra quelle coerenti con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali indicati dal CdS, anche da un Focus Group dei laureati del CdS che si sono detti particolarmente motivati a questa forma di collaborazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS11_DOC02] Piano didattico
Descrizione:Link piano didattico degli insegnamenti del CdS per l'a.a 2024-2025
Dettagli:tutta la pagina e i link annessi
 - Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/LingueMercatiCultureAsia/insegnamenti?year=2024>
- **Titolo:**[DCDS11_DOC03] Esplorare il corso
Descrizione:Link alla sezione *esplorare il corso* del CdS
Dettagli:tutta la pagina
 - Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/LingueMercatiCultureAsia/esplora-il-corso>
- **Titolo:**[DCDS11_DOC05] Sbocchi professionali
Descrizione:Link alla pagina *sbocchi professionali*
Dettagli:tutta la pagina e i link annessi
 - Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/LingueMercatiCultureAsia/prospettive#esperto-di-mercato-e-culture-di-asia-e-africa>

- **Titolo:**[DCDS11_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:DCDS1.1.1, pp.2-6; DCDS1.1.2, pp 8-9
File:DCDS11_DOC01_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC04] Verbale CdS 29/05/2023
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 29/05/2023
Dettagli:Modifica di ordinamento LMCAAM (p.18), Allegato 3
File:DCDS11_DOC04_Verbale_LMCAAM_29.05.23.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC06] Verbale CdS 5/10/2023
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 5/10/2023
Dettagli:pp 19-23
File:DCDS11_DOC06_Verbale_LMCAAM_05.10.23.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC07] Verbale CdS 28/09/2023
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 28/09/2023 con annesso documento sulle consultazioni delle parti sociali
Dettagli:Sezione 4. Discussione parti sociali per modifica ordinamento LMCAAM con allegato A1
File:DCDS11_DOC07_Allegato2_Verbale_Consultazione_Partii_Sociali.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC08] Questionario parti sociali
Descrizione:Questionario sottoposto alle parti sociali
Dettagli:intero documento
File:DCDS11_DOC08_Questionario_Partii_Sociali.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro, definiti in sintesi ma in modo chiaro ed esauriente nella scheda SUA del CdS [DCDS12_DOC01]. Le stesse definizioni sono presenti dettagliatamente nella pagina Web del CdS [DCDS12_DOC02] in cui il profilo professionalizzante è declinato in modo esaustivo con rimandi alle sottosezioni presenti nella pagina e volti a definire più ampiamente gli aspetti caratteristici. La coerenza tra obiettivi formativi e i profili in uscita è garantita da interrogazioni annuali con le parti sociali che consentono di aggiornare i profili professionali a seconda dell'evoluzione del mercato. Ciò avviene secondo due canali paralleli: 1) l'invito ad un incontro virtuale su Meet; 2) la somministrazione di un questionario online predisposto dal coordinatore e dalla tutor di CdS, verificato dalla filiera Lettere-Lingue. Gli esiti vengono poi discussi collegialmente in sede di Consiglio di Dipartimento al fine di ottemperare all'adeguamento delle schede di insegnamento [DCDS12_DOC01].

D.CDS.1.2.2

I dettagli degli obiettivi formativi sono riportati nella pagina web del CdS [DCDS12_DOC03] e specificano come il profilo professionale sia quello di esperto di mercati e culture dell'Asia e dell'Africa mediterranea con competenze multidisciplinari e trasversali a partire dalle abilità linguistiche che comprendono competenze linguistiche e comunicative in senso stretto, letterarie e filologiche, storico-artistiche e culturali, con particolare enfasi sulla capacità di comunicazione in ambito multilinguistico e multiculturale, grazie alle acquisite competenze analitiche dei principali fenomeni socioeconomici e geopolitici. Le aree geo-culturali di competenza si diversificano in base alle lingue dell'Asia o dell'Africa Mediterranea prescelte; in particolare, per l'area dell'Africa Mediterranea il contesto linguistico di riferimento è l'arabo, mentre per l'area asiatica sono il cinese, il giapponese e il persiano, per il quale nell'a.a. 2024-25 è stata attivata la triennialità. Le competenze acquisite grazie al CdS consentono un'immediata spendibilità nel mondo del lavoro o l'accesso agli studi di secondo ciclo (laurea specialistica/magistrale). Secondo il rapporto di riesame 2024, il 90% degli studenti si ritiene complessivamente soddisfatto del CdS e dello svolgimento dei relativi insegnamenti [DCDS12_DOC04]. Tali insegnamenti sono distribuiti nell'arco dei tre anni e sono volti a coprire tre macroaree di apprendimento: linguistico-culturale, ambito geopolitico ed economico, e ambito sociologico e giuridico al fine di perfezionare l'abilità analitica autonoma, in chiave comparata, dei principali fenomeni relativi ai sistemi sociali e alle dinamiche della comunicazione interculturale nel contesto globale. La conoscenza dei fondamenti teorici sui processi in atto nell'impresa, nel sistema economico di riferimento e nei mercati globali, in particolare extra-europei, si prefigge come peculiarità della figura professionale formata dal CdS, sensibile ai temi dello sviluppo sostenibile e della globalizzazione, come dimostrato dal percorso di orientamento in uscita *Learning by Doing* che mette in relazione i futuri laureati con aziende nazionali e internazionali attente alla questione climatica ed ecologica, alle pari opportunità e allo sviluppo sostenibile. Tale iniziativa acquisirà carattere stabile in un percorso seminariale a partire dall'a.a. 2026-27, in grado di risolvere la sovrapposizione degli incontri con l'orario di lezione. La peculiare formazione multi- e interdisciplinare permette ai laureati di interagire nei paesi di interesse nell'ambito di enti e organizzazioni pubbliche e private, imprese e ogni altro contesto dove siano necessarie competenze comunicative e di mediazione linguistico-culturale.

I risultati di apprendimento attesi sono ben specificati, in italiano e in inglese, nella pagina web, articolati in: conoscenza e capacità di comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative e capacità di apprendimento [DCDS12_DOC05].

Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono adeguatamente articolati nel QUADRO A2.a della scheda SUA del CdS in cui si definisce la funzione in un contesto di lavoro e le competenze necessarie. Il questionario di gradimento del 2023 restituisce una percentuale del 95,8% di aziende ed enti che accoglierebbero ancora tirocinanti nel loro organico, lamentando la necessità di potenziare le competenze tecniche, trasversali (es.: comunicazionali, relazionali, organizzative), informatiche e digitali e linguistiche per meno del 10% dei rispondenti. I dati testimoniano quindi da un lato, il gradimento delle aziende e degli enti coinvolti, dall'altro, la coerenza tra gli insegnamenti didattici e le competenze acquisite da studenti e studentesse [DCDS12_DOC06]. Gli sbocchi occupazionali prospettati dal CdS restano identici per i due curricula seppure orientati su diverse aree geoculturali e sono spendibili in aziende, imprese culturali e commerciali, istituzioni nazionali e internazionali quali: istituzioni diplomatiche; istituti culturali e imprese attive sui mercati esteri nei settori manifatturieri; istituzioni che promuovono l'internazionalizzazione delle imprese; istituzioni ed enti del settore culturale a carattere internazionale; aziende specializzate nell'organizzazione di eventi fieristici nazionali e internazionali; imprese di comunicazione; case editrici; istituzioni impegnate nella cooperazione internazionale; fondazioni; società di consulenza. Inoltre, le competenze multi- e interdisciplinari, per natura sia specifiche che trasversali, articolate negli ambiti linguistico-comunicativo, culturale, sociologico, economico, aziendale e geopolitico, consentono di accedere alla formazione professionalizzante in qualità di: tecnici delle pubbliche relazioni; organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali; corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate [DCDS12_DOC01].

Punti di Forza:

- Nel valutare la coerenza tra il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i suoi profili di uscita il CdS si è servito anche dei risultati delle consultazioni degli studenti e delle opinioni espresse, sulle competenze dei suoi studenti, da parte degli enti esterni che hanno ospitato tirocini.
- La distinzione tra Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione è illustrata con notevole efficacia nelle pagine della SUA-CdS e nel sito Web del CdS, con descrizioni dettagliate per le singole aree di apprendimento, che a loro volta rimandano all'elenco degli insegnamenti con le relative schede che ne illustrano i contenuti specifici.

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

L'ateneo ha dedicato un portale della sezione didattica del suo sito web all'illustrazione delle competenze trasversali, in cui ne è illustrata la valorizzazione nel titolo di studio (con una procedura alternativa a quella dei CFU) e sono date le informazioni per accedere alle attività didattiche a loro rivolte.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS12_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:QUADRO A2.b della SUA CdS. Per DCDS121, pp. 2-3; per DCDS122, QUADRO A2.a e QUADRO A2.b pp. 6-7
File:DCDS12_DOC01_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC02] Sito web del CdS
Descrizione:Pagina web contenente informazioni sul CdS
Dettagli:Intero sito Web del CdS, in particolare sezione Profilo
 - Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/LingueMercatiCultureAsia/il-corso>

- **Titolo:**[DCDS12_DOC03] Obiettivi formativi
Descrizione:Pagina web del CdS che definisce gli obiettivi formativi
Dettagli:Intera pagina
 - Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/LingueMercatiCultureAsia/obiettivi>

- **Titolo:**[DCDS12_DOC04] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:p. 10
File:DCDS12_DOC04_Riesame_Annuale_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC05] Risultati di apprendimento attesi
Descrizione:Pagina web che definisce i risultati di apprendimento attesi del CdS
Dettagli:Intera pagina
 - Link: [Risultati di apprendimento attesi](#)

- **Titolo:**[DCDS12_DOC06] Valutazioni tirocini - Questionari enti ospitanti LILEC
Descrizione:File Excel sull'esito dei questionari compilati da enti ospitanti
Dettagli:p. 10, E3
File:DCDS12_DOC06_Questionari_Enti_Ospitanti_LILEC.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti in maniera chiara ed esaustiva nella SUA 2025-2026 così come nel sito del CdS [DCDS13_DOC01]; [DCDS13_DOC02]. Inoltre, esistono pagine web dedicate ai singoli insegnamenti, che vengono aggiornate ogni anno dai singoli docenti. I programmi sono pubblicati con largo anticipo (di solito, entro e non oltre il mese di luglio) rispetto all'avvio delle immatricolazioni, ivi comprese le attività messe a disposizione dall'Ateneo per le competenze trasversali. La Commissione Paritetica verifica regolarmente la completezza, l'accuratezza e lo stato di aggiornamento delle pagine dei singoli docenti con cadenza annuale. Indicativamente le verifiche vengono effettuate all'inizio dell'anno accademico. Ogni docente provvede ad aggiornare ogni singolo insegnamento di propria competenza ottemperando a quanto espresso e comunicato dalla Commissione Paritetica. Tali osservazioni vengono recepite dal coordinatore del corso. Di conseguenza, esse diventano oggetto di discussione negli incontri del Consiglio del Corso di Laurea e della Commissione AQ, generando spunti per ulteriori miglioramenti [DCDS13_DOC03].

D.CDS.1.3.2

Nella SUA e nel sito viene esplicitato che il CdS è stato strutturato per offrire una solida preparazione linguistica e una buona conoscenza dei contesti socioculturali delle realtà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea [DCDS13_DOC01]; [DCDS13_DOC02]. Il numero di CFU offerti è pari a 180, calcolando un CFU come corrispondente rispettivamente a: 5-12 ore di didattica frontale, 25 ore di tirocinio, 10-20 ore di laboratorio, 12 ore di esercitazione linguistica [DCDS13_DOC04]. Le specifiche riguardanti i diversi curricula sono coerentemente esplicitate [DCDS13_DOC04].

D.CDS.1.3.3

Il CdS stimola l'acquisizione di competenze trasversali tramite la frequenza di tirocini, che possono essere selezionati dagli studenti a partire dal terzo anno di corso [DCDS13_DOC06]. Il tirocinio curriculare è finalizzato al completamento dell'attività universitaria e all'acquisizione di CFU. Gli studenti iscritti al terzo anno possono selezionare il tirocinio di 225 ore pari a 9 CFU in alternativa alle attività seminariali (cat. F). È altresì possibile sostituire il tirocinio con 3 seminari da 3 CFU ciascuno per acquisire i crediti corrispondenti. Oltre a poter reperire tutte le informazioni rilevanti sul sito, gli studenti hanno anche la possibilità di partecipare agli incontri online e in presenza organizzati dall'ufficio Tirocini almeno due volte l'anno. In questi momenti dedicati, sono presenti i tutor accademici, la delegata ai tirocini del Dipartimento, le responsabili dell'ufficio e alcuni testimonial scelti tra gli studenti che condividono la propria esperienza come tirocinanti. Le azioni di monitoraggio vengono effettuate tramite controlli a campione. Inoltre, i tutor accademici esercitano un'azione di controllo attraverso la lettura dei questionari che tutti gli studenti caricano sul portale una volta portato a termine il tirocinio. Dalla varietà dei programmi presentati dagli enti ospitanti, si evince un'ampia gamma di attività interdisciplinari. I tirocinanti sono infatti impiegati in attività di assistenza per l'organizzazione di eventi culturali, la realizzazione di scambi educativi internazionali, e-commerce, ecc. In tutti questi casi, gli studenti possono utilizzare la conoscenza linguistica e, allo stesso tempo, le nozioni acquisite in ambito socioculturale ed economico. Nei percorsi di tirocinio vengono offerte numerose occasioni per acquisire competenze trasversali, come: comunicazione efficace, gestione del tempo, problem solving. Il dato sul numero di tirocini attivati presso il CdS è in aumento. Nel 2023 ne sono stati attivati 18 [DCDS13_DOC07], mentre nel 2024 si è arrivati a 27. [DCDS13_DOC08]

D.CDS.1.3.4

Nel CdS non sono presenti insegnamenti a distanza. Solo in pochissimi casi, i corsi hanno adottato, previo parere positivo della Commissione Didattica, la modalità *blended*. Si tratta di insegnamenti che partecipano al progetto di innovazione didattica dell'Ateneo, nei quali una parte prevalente è strutturata in un ciclo di lezioni frontali dedicate alla presentazione e all'approfondimento di concetti e contesti. Queste si combinano con lavori guidati (a livello individuale e di gruppo) che vengono svolti su piattaforme online. L'esame si compone di alcune prove in itinere, legate anche alle attività svolte nei gruppi di lavoro, e di una prova finale orale. I corsi che hanno aderito al progetto d'innovazione didattica, inoltre, sono costruiti in modalità ibrida. Questo non si riferisce solo alla presenza in aula degli studenti, bensì all'utilizzo di strumenti multimediali resi disponibili in rete. Nelle pagine dedicate nelle Guide Web ogni docente coinvolto in questi progetti ha indicato chiaramente gli obiettivi formativi legati alla modalità di erogazione e l'organizzazione delle lezioni.

D.CDS.1.3.5

I materiali didattici sono generalmente conservati sulla piattaforma Virtuale di ogni corso. Ogni ambiente è relativo ad un solo corso ed è personalmente gestito dal singolo docente e reso accessibile agli studenti. Anche in questo caso, la Commissione Paritetica effettua un monitoraggio costante e presenta osservazioni precise e puntuali. I rilievi vengono effettuati sulla base delle risposte raccolte attraverso la distribuzione dei questionari sull'opinione degli studenti.

Punti di Forza:

- La corrispondenza tra i contenuti indicati nella SUA-CdS e quelli pubblicati sul sito web del CdS è molto stringente, ed evidenzia la coerenza del CdS nei suoi obiettivi formativi, nelle conoscenze e competenze previste (anche in termini disciplinari e metodologici) e nei profili di uscita.
- Il regolamento didattico del CdS esplicita in termini analitici la strutturazione delle ore di impegno dello studente nei singoli insegnamenti, distinguendo tra ore di didattica frontale e ore di esercitazione (queste ultime per gli insegnamenti di lingua).
- Agli studenti è lasciato sia al secondo sia al terzo anno un insegnamento a scelta per cui hanno a disposizione un'ampia gamma di opzioni (compresa la possibilità di attivare, anche per un biennio, una ulteriore lingua straniera).

Aree di miglioramento:

- La possibilità di offrire insegnamenti in modalità "blended", a cui fa riferimento il documento di autovalutazione e che è stata dettagliatamente illustrata durante la visita a distanza, non trova riscontro nel Regolamento del CdS e nella SUA-CdS, in cui potrebbero essere definite le modalità della loro organizzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Da segnalare come buona prassi l'organizzazione del sito web che si offre come modello per il suo orientamento alla fruizione da parte dello studente, il quale è in grado di reperire con notevole facilità tutte le informazioni a lui utili, dalle finalità del CdS, i suoi obiettivi formativi, l'organizzazione del percorso di studio e i singoli insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS13_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Il corso di studio in breve
File:DCDS13_DOC01_SUA_CDS_2025.pdf
- **Titolo:**[DCDS13_DOC02] Sito web del CdS
Descrizione:Presentazione del CdS sul sito web
Dettagli:Esplora il corso/Cosa studierai, con la possibilità di approfondire il Curriculum Culture euro-americane e afro-asiatiche e il Curriculum Culture dell'Asia e dell'Africa
 - Link: [Esplora il corso/Cosa studierai](#)
- **Titolo:**[DCDS13_DOC03] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento LILEC
Dettagli:Considerazioni sulla completezza e chiarezza dei programmi di insegnamento e/o sulle modalità di verifica dei singoli insegnamenti, pp. 29-30
File:DCDS13_DOC03_Relazione_Commissione_Paritetica_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC04] Testo Unico per la progettazione e la programmazione didattica
Descrizione:Linee guida e strumenti per la progettazione e la programmazione didattica
Dettagli:Regolamenti didattici dei CdS, punto 3.1, p. 13
File:DCDS13_DOC04_TU_Progettazione_Programmazione_Didattica.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC05] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Offerta didattica programmata
File:DCDS13_DOC05_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC06] Tirocini
Descrizione:Presentazione delle attività e degli step relativi ai tirocini
Dettagli:Tirocini Lingue
 - Link: [Tirocini curriculari](#)

- **Titolo:**[DCDS13_DOC07] Dati sui tirocini 2023
Descrizione:Dati estratti dalla piattaforma tirocini per il 2023 per il CdS
Dettagli:Numero tirocini iniziati e conclusi entro l'anno testato
File:DCDS13_DOC07_Tirocini_2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC08] Dati sui tirocini 2024
Descrizione:Dati estratti dalla piattaforma tirocini per il 2024 per il CdS
Dettagli:Numero tirocini iniziati e conclusi entro l'anno testato
File:DCDS13_DOC08_Tirocini_2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I programmi degli insegnamenti del CdS sono chiaramente illustrati, in versione sia italiana che inglese, nelle guide web, che prevedono le sezioni: 1) Conoscenze e abilità da conseguire, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS; 2) Contenuti; 3) Testi e bibliografia; 4) Metodi didattici; 5) Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento; 6) Strumenti a supporto della didattica [DCDS14_DOC07]. Entro fine luglio i programmi sono resi pubblici, anche con un link diretto sulla *homepage* del CdS, per garantire un accesso più immediato [DCDS14_DOC08]. Nel 2024 risulta una flessione della percentuale di insegnamenti che hanno pubblicato tempestivamente contenuti, programmi e modalità di esame: per la versione italiana, si è passati dall'eccellente 100% del 2023 al 93%; per la versione inglese, dal 94,3% all'83,1% [DCDS14_DOC06; DCDS14_DOC05]. La Commissione Paritetica imputa la flessione alla presa di servizio in tempi diversi di nuovi strutturati, che avrebbe causato un ritardo nella pubblicazione delle guide web [DCDS14_DOC03]. Permane poi il problema di alcuni contrattisti. Si tratta di un aspetto che viene monitorato con grande attenzione all'interno dei consigli di CdS e da parte del Coordinatore, che invierà frequenti *reminder* alla compilazione. Inoltre, il bando anticipato dei contratti di insegnamento, rispetto agli anni precedenti, è una misura che dovrebbe favorire la compilazione tempestiva da parte dei contrattisti, per tornare alla prestazione ottimale del 2023.

D.CDS.1.4.2

Gli insegnamenti offerti all'interno del CdS prevedono verifiche scritte oppure orali; quelli di lingua e linguistica delle verifiche sia scritte che orali. Le schede degli insegnamenti riportano le modalità di verifica. Nel caso degli insegnamenti di lingua e linguistica, si tratta di una modalità di accertamento di tutte le competenze: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale, meta-competenze. Nel caso degli altri insegnamenti, la scelta tra accertamento scritto o orale è volta a garantire la verifica ottimale dell'apprendimento atteso. Il calendario degli esami scritti è elaborato da una specifica commissione dipartimentale, costituita da due docenti, che opera con congruo anticipo (dal 2024-25 con tre sessioni di anticipo) in raccordo con la referente dell'amministrazione per il supporto alla definizione degli orari, in modo da evitare il più possibile sovrapposizioni.

Dal 2022, il CdS è impegnato in una sperimentazione, su base volontaria, sulle prove in itinere, intercorso, di alcune lingue e linguistiche. La Commissione Insegnamenti Linguistici (CIL) è impegnata in un monitoraggio semestrale della sperimentazione, che registra una notevole soddisfazione degli studenti e delle studentesse, così come emerge dal questionario somministrato dalla tutor della CIL. Gli insegnamenti che aderiscono alla sperimentazione segnalano chiaramente, nella sezione "Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento", che esiste la possibilità di sostenere le prove in itinere nel corso dell'a.a. [DCDS14_DOC07].

Sulla chiarezza con cui vengono definite le modalità di verifica dell'apprendimento, la valutazione di studenti e studentesse è fluttuante: esprimeva parere positivo il 90,3% nel 2022, il 92,2% nel 2023 e l'86,3% nel 2024 [DCDS14_DOC02; DCDS141_DOC01]. È un aspetto da tenere in considerazione, sul quale si sta operando per arrivare ad una auspicata standardizzazione tra le modalità con cui i vari insegnamenti di lingua e linguistica (con caratteristiche inevitabilmente diverse per ragioni dovute alle loro specificità) illustrano le modalità di verifica dell'apprendimento. Ogni semestre, il Consiglio di CdS s'interroga sugli aspetti critici di alcuni insegnamenti, proponendo spunti di riflessione e miglioramento. La Commissione Insegnamenti Linguistici somministra ogni anno un questionario dettagliato alla coorte del secondo anno; le criticità che talora emergono (per esempio relativamente alle modalità di verifica), pur in un quadro generale largamente positivo, vengono discusse in commissione e, in seguito, durante incontri mirati tra il presidente della commissione e le singole sezioni linguistiche.

D.CDS.1.4.3

La modalità di svolgimento della prova finale [DCDS14_DOC04] è illustrata in modo chiaro e conciso nella pagina dedicata del sito web del CdS: *homepage* > studiare > prova finale, insieme a un vademecum di pratica utilità. La prova finale vale 6 CFU [DCDS14_DOC08].

Punti di Forza:

- La verifica della pubblicazione delle schede degli insegnamenti, e della loro efficacia, è monitorata ogni anno dalla Commissione paritetica docenti e studenti che compie una verifica completa delle schede pubblicate.
- La Commissione paritetica interviene, nel suo monitoraggio annuale, nel verificare l'adeguatezza della descrizione delle modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento presente all'interno delle schede degli insegnamenti, che pertanto si presentano con

testi analitici efficaci.

- Il CdS illustra le modalità di svolgimento della prova finale in una pagina del sito web appositamente dedicata: in questa sede, oltre a indicare gli adempimenti amministrativi (requisiti di ammissione, scadenze, presentazione della domanda, ecc.) è presente una piccola guida per l'elaborazione della prova e alla sua discussione: scelta e proposta dell'argomento, norme redazionali, voto finale (con descrizione analitica dei criteri di assegnazione), punti aggiuntivi.

Aree di miglioramento:

- I criteri di valutazione negli insegnamenti di lingua e linguistica straniera presentano alcune difformità nel confronto tra i diversi insegnamenti, in particolare nel confronto tra lingue orientali e lingue occidentali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il dipartimento ha organizzato un Laboratorio di scrittura accademica per la scrittura della prova finale che ha allestito un vademecum e svolge un laboratorio fatto di incontri online.
- La guida per l'elaborazione della prova finale e della sua discussione è da sottolineare come iniziativa che può essere adottata anche in altri contesti: risultano molto utili in particolare gli aspetti apparentemente più scontanti, ma che invece rappresentano uno degli scogli maggiori per studenti che si trovano a scrivere, in alcuni casi per la prima volta, un testo scientifico: i criteri di scelta dell'argomento, le norme redazionali, le norme per le citazioni bibliografiche.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS14_DOC01] Riesame Annuale 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Commento alle azioni concluse dell'Action Plan precedente, p. 11; Esperienza dello studente, p. 12
File:DCDS14_DOC01_Riesame_Annuale_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC02] Riesame Annuale 2023
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2023
Dettagli:Analisi dell'opinione degli studenti, p. 16
File:DCDS14_DOC02_Riesame_Annuale_2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC03] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione della attività 2024 della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento LILEC
Dettagli:Considerazioni sulla completezza e chiarezza dei programmi di insegnamento e/o sulle modalità di verifica dell'apprendimento, pp. 29-30
File:DCDS14_DOC03_Relazione_Commissione_Paritetica_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC04] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Caratteristiche della prova finale, A5.a; Modalità di svolgimento della prova finale, A5.b
File:DCDS14_DOC04_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC05] Informazioni sui programmi di insegnamento
Descrizione:Tabella del Cruscotto Anvur 2024
Dettagli:Numero e percentuale di programmi di insegnamento pubblicati
File:DCDS14_DOC05_Programmi_Insegnamenti_Autovalutazione_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC06] Informazioni sui programmi di insegnamento

Descrizione:Tabella del Cruscotto Anvur 2023

Dettagli:Numero e percentuale di programmi di insegnamento pubblicati

File:DCDS14_DOC06_Programmi_Insegnamenti_Autovalutazione_2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC07] Programmi degli insegnamenti del CdS – piano didattico a.a. 2023/2024

Descrizione:Pagina web ufficiale del CdS

Dettagli:Guide web degli insegnamenti, sezioni: Conoscenze e abilità da conseguire; Contenuti; Testi e bibliografia; Metodi didattici; Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento; Strumenti a supporto della didattica

- Link: [Insegnamenti: piano didattico](#)
-

- **Titolo:**[DCDS14_DOC08] Pagina web ufficiale del CdS

Descrizione:Link ai programmi degli insegnamenti e alla sezione dedicata alla prova finale

Dettagli:sezione Studiare: *Insegnamenti: piano didattico* e *Prova finale: modalità e scadenze*

- Link: [Studiare](#)
-

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La recente introduzione dell'articolazione del piano didattico del CdS in due curricula distinti – Culture dell'Asia e dell'Africa e Culture euro-americane e afro-asiatiche [DCDS15_DOC03] – ha tra i suoi scopi principali proprio l'agevolare l'organizzazione dello studio e la pianificazione del percorso individuale di ciascuno studente e ciascuna studentessa, grazie a una differenziazione del focus linguistico-culturale: il primo curriculum prevede lo studio di due lingue dell'Asia e dell'Africa mediterranea, il secondo combina una lingua europea con una lingua orientale. Nello specifico, come si può leggere nel piano didattico del CdS pubblicato online [DCDS15_DOC03], per entrambi i curricula sono obbligatori, al primo anno, gli insegnamenti di Letteratura italiana contemporanea e Linguistica generale e, al secondo anno, il conseguimento di un'idoneità informatica specifica per gli studi umanistici. Nel curriculum Culture euro-americane e afro-asiatiche, al primo anno si ha la scelta di una lingua europea e di una lingua orientale; nel curriculum Culture dell'Asia e dell'Africa, al primo anno si ha la scelta di due tra le lingue dell'Asia e dell'Africa mediterranea; in entrambi i casi, le lingue scelte verranno portate avanti per tre annualità. In aggiunta, nel curriculum Culture dell'Asia e dell'Africa, al primo anno gli studenti e le studentesse scelgono una lingua europea per una annualità. Completano il piano didattico, per ciascun curriculum, le seguenti opzioni: un insegnamento nell'ambito delle discipline filosofico-storiche collegate alle lingue orientali e un insegnamento nell'ambito delle discipline geopolitiche ed economiche (primo anno); un insegnamento nell'ambito della cultura/letteratura associata alle lingue orientali, un insegnamento nell'ambito delle discipline sociologiche ed economiche e un insegnamento a scelta di ambito economico o letterario-culturale o geopolitico (secondo anno); un'ulteriore annualità per la cultura/letteratura associata alle lingue orientali, un insegnamento relativo alle discipline economiche e giuridiche, un ulteriore insegnamento a scelta di ambito economico, giuridico, letterario-culturale o geopolitico e un tirocinio o attività seminariale alternativa (terzo anno). Gli insegnamenti vengono regolarmente erogati in due finestre annuali (primo e secondo semestre), indicate ogni anno sul sito web del CdS, alla voce "Studiare" > "Calendario didattico". Le finestre temporali di erogazione di ciascun insegnamento o delle componenti (ad esempio, lingua e linguistica) vengono decise in sede di programmazione didattica, con il coordinamento della delegata alla didattica. La programmazione didattica viene discussa e approvata collegialmente in Consiglio di Dipartimento. In questo processo, si presta attenzione affinché il carico didattico sia distribuito in modo sostenibile per gli studenti e le studentesse nei due semestri. L'orario viene definito con il supporto di un'unità di personale TA dedicata che conosce le specificità del CdS (referente dell'amministrazione per il supporto alla definizione degli orari delle lezioni; su questo, si veda anche la sezione 2.3). Eventuali necessità di aggiustamenti segnalate dalla comunità studentesca attraverso le rappresentanze o i singoli/ le singole docenti vengono raccolte dal coordinatore, o dalla Commissione Paritetica, discusse e, se necessario, implementate, di concerto con la referente dell'amministrazione per il supporto alla definizione dell'orario. A supporto dell'organizzazione individuale dello studio, il Dipartimento promuove una comunicazione chiara e tempestiva dei programmi degli insegnamenti (Guide Web), pubblicati regolarmente in lingua italiana e inglese entro il mese di luglio di ogni anno, per l'anno accademico successivo. L'attività è monitorata da una figura istituzionale dedicata istituita dal Dipartimento, la Referente Controllo Guide Web [DCDS15_DOC04], che effettua questa verifica monitorando la pubblicazione dei programmi da parte dei colleghi e delle colleghe e contattandoli direttamente, laddove ne ravvisi la necessità.

Per incentivare la partecipazione attiva, i docenti e le docenti fanno regolare uso della piattaforma Virtuale, gestita dal Centro Servizi Informatici di Ateneo (CeSIA), che consente non solo di condividere tempestivamente i materiali didattici, ma anche di arricchire i contenuti delle lezioni con ulteriori materiali multimediali, strumenti interattivi e attività di verifica fruibili anche in autonomia. In particolare, è stato recentemente attivato dall'Ateneo un abbonamento a Wooclap (<https://www.wooclap.com/it/>), uno strumento per la creazione di quiz e presentazioni interattive integrato direttamente all'interno della piattaforma Virtuale di ciascun insegnamento. L'uso costante di queste risorse digitali è oggetto di apprezzamento da parte della componente studentesca, come rilevato da una recente indagine a cura della Commissione Insegnamenti Linguistici (CIL) [DCDS15_DOC01]. Tale indagine è stata realizzata dalla CIL attraverso la tutor di supporto, la quale ha somministrato nelle date 8/4/24 e 23/4/2024 un questionario di gradimento sull'apprendimento linguistico destinato agli studenti e alle studentesse del secondo anno e ne ha analizzato i risultati. Ne è emersa una generale soddisfazione rispetto all'uso di Virtuale, in particolare per quanto riguarda l'assegnazione di esercizi e compiti sulla piattaforma. I risultati sono stati presentati in data 9/7/24 in occasione di una riunione CIL, allargata per l'occasione ai/docenti e CEL interessati, stimolando, così, i colleghi e le colleghe a proseguire questa buona pratica.

Tali interventi si riflettono positivamente sui dati relativi alla regolarità dei percorsi formativi, in particolare per quanto riguarda il passaggio dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, caratterizzati da andamento positivo nell'anno solare 2023: la percentuale di studenti e studentesse che proseguono dal I al II anno sale di quasi sei punti da 80,7% a 86,0% nell'analisi dei dati del cruscotto Anvur contenuta nel rapporto di riesame 2024, confermando un trend continuamente in ascesa dal 2020; risulta in aumento la percentuale di studenti laureati entro la durata del corso nell'anno solare 2023 (61,4% rispetto al 60,5% del 2022) [DCDS151_DOC01].

D.CDS.1.5.2

Anche in questo ambito ha avuto un impatto importante l'innovazione rappresentata dall'organizzazione in due curricula. Questa ha comportato un'approfondita riflessione sugli obiettivi e sui profili formativi durante il recente processo di modifica dell'ordinamento del CdS e la relativa consultazione delle parti sociali, le quali hanno espresso opinioni positive sui profili formativi del CdS risultanti dal

rinnovato assetto [DCDS15_DOC02]. Per quanto riguarda, più nello specifico, la pianificazione, il coordinamento e le eventuali modifiche a contenuti, obiettivi formativi, modalità di erogazione e verifica, questo processo inizia sempre, annualmente, in fase di programmazione didattica, laddove i/le docenti e i/le tutor delle singole aree disciplinari si riuniscono per confermare o ridefinire i programmi e le modalità di verifica dei propri insegnamenti, anche sulla base di quanto emerso dai questionari di raccolta delle opinioni degli studenti e delle studentesse, lavorando in sinergia con la Delegata alla didattica e il coordinatore. Sempre in relazione a questo, è da ricordare come il coordinatore effettui colloqui individuali con i/le docenti di insegnamenti che hanno riportato criticità nei sopra menzionati questionari, al fine di valutare insieme possibili motivazioni e programmare eventuali modifiche. Riveste, poi, un ruolo fondamentale in questo ambito la Commissione Paritetica, attraverso il confronto diretto con le rappresentanze studentesche, le cui istanze vengono discusse e riportate al coordinatore e al Consiglio di CdS.

Sempre qui si inserisce l'azione della CIL, organo che svolge un ruolo chiave nel raccordo tra i vari insegnamenti dell'area linguistico-culturale e che può contare anche sul sostegno di un tutorato di supporto dedicato, in linea con il primo ambito di miglioramento dell'Action Plan 2025 ("Regolarità nel percorso di studi") contenuto nel rapporto di riesame annuale 2024 [DCDS15_DOC01]. Da un lato, la CIL favorisce una generale armonizzazione, pur nel rispetto delle specificità dei singoli insegnamenti, e la riflessione sull'inserimento di prove in itinere, per le aree linguistiche che decidono di implementarle o avviare una sperimentazione in tal senso. In relazione a questo, la Commissione opera un'importante attività di monitoraggio delle prove in itinere offerte da alcuni insegnamenti linguistici, una buona pratica supportata dal CdS e giudicata utile dagli studenti e dalle studentesse per un apprendimento graduale e controllato, come emerso dal questionario somministrato dalla tutor CIL agli studenti e alle studentesse del secondo anno, già citato in precedenza [DCDS15_DOC01]. Le riunioni periodiche della CIL prevedono la partecipazione anche dei/delle docenti degli insegnamenti coinvolti e si configurano come momenti di confronto e restituzione sulle modalità di prova intermedia adottate, sugli aspetti positivi, sulle eventuali criticità riscontrate (relative principalmente all'alto afflusso di studenti e studentesse in alcuni casi, con conseguenti difficoltà ad ospitare le prove in itinere negli slot orari e nelle aule in cui si fa normalmente lezione) e sulla possibilità di adesione da parte di ulteriori insegnamenti.

Punti di Forza:

- L'orario delle lezioni è progettato in modo da consentire a ogni studente di frequentare interamente tutte le lezioni e le esercitazioni linguistiche previste, semestre per semestre, nel suo piano di studi.
- Il consiglio del CdS, dai verbali trasmessi alla CEV, appare come una sede di reale discussione e confronto, tra i responsabili degli insegnamenti, sulle carriere degli studenti e il funzionamento delle attività formative.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'ottimizzazione, permangono sovrapposizioni inevitabili tra alcune lingue a causa dell'elevato numero di opzioni disponibili tra i due curricula.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- I docenti titolari degli insegnamenti di lingua e linguistica straniera si riuniscono periodicamente in una Commissione degli insegnamenti di lingue per confrontarsi sulle modalità di insegnamento e di valutazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS15_DOC01] Riesame Annuale del CdS 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio, approvato il 17/10/2024

Dettagli:Per D.CDS.1.5.1, secondo paragrafo, Commento alle azioni concluse dell'Action Plan precedente, p. 7; per D.CDS.1.5.1, terzo paragrafo, Regolarità tra il primo e il secondo anno del percorso di studio e Conclusione del percorso formativo, pp. 8-9; per D.CDS.1.5.2, Action Plan 2025: Ambito di miglioramento Regolarità nel percorso di studi, p. 14 e sgg.; Commento alle azioni concluse dell'Action Plan precedente, p. 7

File:DCDS15_DOC01_Riesame_Annuale_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC02] Verbale CdS 28/09/2023

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 28/09/2023 con annesso documento sulle

consultazioni delle parti sociali

Dettagli: Sezione 4. Discussione parti sociali per modifica ordinamento LMCAAM con allegato A1

File: DCDS15_DOC02_Allegato2_Verbale_Consultazione_Partii_Sociali.pdf

- **Titolo:** [DCDS15_DOC03] Piano didattico del CdS a.a. 2024/2025

Descrizione: Regolamento del Corso di Studio a.a. 2024/2025, piano didattico

Dettagli: intero documento

- Link: [Insegnamenti: piano didattico](#)
-

- **Titolo:** [DCDS15_DOC04] Dipartimento LILEC – Deleghe e Referenti istituzionali

Descrizione: Pagina ufficiale del sito di Dipartimento con i riferimenti della Referente controllo Guide Web

Dettagli: intero documento

- Link: [Referenti istituzionali](#)
-

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il CdS è convinto dell'importanza che le attività di orientamento in ingresso rivestono nel favorire la consapevolezza delle scelte da parte di studenti e studentesse. Per tale motivo, organizza diverse iniziative di orientamento, partecipa a quelle proposte e sostenute dall'Ateneo [DCDS21_DOC01] e promuove con dinamismo ciascuna attività tramite i canali social [DCDS21_DOC02]. Tra i numerosi appuntamenti annuali calendarizzati in accordo con la filiera vi è la "Giornata dell'Orientamento" (ogni febbraio), gli "Open Days" (due giornate ogni aprile) e, più di recente, "Un giorno all'università" (due pomeriggi ad aprile e giugno in collaborazione con il DIT di Forlì).

La "Giornata dell'Orientamento" è organizzata in modalità fieristica online da parte dell'Ateneo tramite una piattaforma e un *form* di registrazione dedicati. Rappresenta un'occasione di incontro tra il CdS e le potenziali matricole in cui vengono presentati l'offerta formativa, diverse discipline caratterizzanti di ambito linguistico, economico-giuridico e culturale, nonché spazi interattivi di scambio tra gli studenti per condividere informazioni pratiche sull'iscrizione e sulla vita universitaria. Nonostante la riduzione dello spazio pensato per i corsi di LT durante le Giornate d'Orientamento 2024 da parte dell'Ateneo, il Dipartimento si è impegnato a favorire più occasioni di incontro e di presentazione dell'offerta formativa con le scuole superiori della municipalità di Bologna. Tali incontri mirati sono progettati e finalizzati in sinergia con diversi istituti d'istruzione superiore con cui la delegata all'orientamento e il coordinatore del CdS si relazionano per individuare tempi, luoghi e modalità che vadano incontro alle specifiche esigenze degli interlocutori [DCDS21_DOC03].

Gli "Open Days" si caratterizzano come giornate di lezioni universitarie aperte a cui partecipare tramite iscrizione sulla piattaforma di Ateneo "OPEN". Il programma delle lezioni è adeguatamente presentato e promosso ogni anno nell'apposita pagina dedicata. Ogni giornata si apre nella mattinata con una presentazione congiunta dei due CdS di Dipartimento [DCDS21_DOC04].

"Un giorno all'università" è una nuova iniziativa di orientamento in ingresso pensata dalla filiera e concepita come un incontro immersivo ed esperienziale con le discipline insegnate dai diversi Dipartimenti UniBo. Nell'a.a. 2024-25 si è sperimentata per la prima volta (due pomeriggi dedicati alla traduzione), coinvolgendo studenti di 3^a, 4^a e 5^a superiore.

In tale contesto, continua con successo l'attività del tutor di orientamento, disponibile a relazionarsi con gli studenti e le studentesse via *livechat* e mediante uno sportello appositamente dedicato e adeguatamente promosso sulla pagina dedicata del sito web.

Considerato il numero di partecipazioni alle suddette attività per il corrente a.a. 2024-25, il CdS può considerare il livello dei servizi di orientamento in ingresso soddisfacente [DCDS21_DOC04]. Continue restituzioni con gli uffici di Orientamento Centrale consentono un costante monitoraggio delle attività e l'aggiornamento dei programmi sulla base delle interazioni tra i diversi delegati all'Orientamento e il delegato per la comunicazione istituzionale e gli uffici afferenti.

A livello dipartimentale, il CdS partecipa attivamente assieme all'altro corso di studi (LLS) all'organizzazione della prima giornata di ogni a.a., storicamente dedicata all'accoglienza delle matricole e perciò rinominata "Welcome Day" [DCDS21_DOC05]. L'evento, dallo storico ormai decennale, prevede un fitto programma (ore 9-17) durante il quale viene presentato il CdS nella sua struttura: le diverse aree culturali -linguistiche, il programma degli esami, il calendario delle lezioni, le istruzioni per l'utilizzo delle guide web, i servizi a disposizione di studenti e studentesse. Da notare che questo tipo di attività è specifico per i due corsi di laurea triennale del Dipartimento.

D.CDS.2.1.2

Consapevole delle possibili difficoltà che i nuovi iscritti potrebbero affrontare al primo anno di studio nell'immergersi nel nuovo ambiente universitario, a partire dal 2023 [DCDS21_DOC06] il CdS ha aderito all'iniziativa di supporto allo studio e riduzione del tasso d'abbandono organizzato dall'ufficio di Orientamento d'Ateneo. Tuttavia, il CdS ritiene importante implementare attività di supporto rivolte a studenti e studentesse di tutte le annualità per aiutarli nel proseguimento delle loro carriere. A tal proposito, in collaborazione con l'altro CdS triennale, è prevista un'attività di accompagnamento verso l'ultimo anno del percorso di studi denominata "Check List Day", interamente gestita dal Dipartimento. Si tratta di un momento pensato come confronto su modalità e scadenze di aggiornamento del piano di studi, nonché sulle opportunità di mobilità internazionale. Per venire incontro il più possibile alle esigenze di studenti e studentesse, a partire dal prossimo a.a. 2025-26, tale iniziativa vedrà una nuova veste nella realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Produzione Video d'Ateneo e la Commissione Comunicazione dipartimentale, di un "Check List Video" in grado di essere ampiamente diffuso sui canali social e sulle reti di collaborazione studentesca a partire da novembre 2025. Tale soluzione è stata presa in accordo con la delegata all'Orientamento, i coordinatori dei due CdS triennali, la delegata alla didattica e la Direzione, per evitare la sovrapposizione dell'evento con altre lezioni; garantire l'immediata fruizione; essere autonomamente e massivamente

condivisa dagli studenti (canali social e reti). L'efficacia di tale iniziativa potrà essere monitorata e valutata nella sua efficacia solo a partire dall'a.a. 2025-26. Nonostante il CdS non mostri particolari criticità, tale iniziativa si pone come intervento correttivo di monitoraggio dei ritardi nel percorso universitario che il Riesame 2024 (indicatore Anvur iC24) aveva evidenziato in leggero aumento rispetto alla coorte precedente.

D.CDS.2.1.3

L'accompagnamento al mondo del lavoro è ritenuto fondamentale nelle dinamiche del CdS. In continuità rispetto all'anno passato, nell'a.a. 2024-25 [DCDS21_DOC07] è proseguito il ciclo di incontri di formazione con aziende e professionisti "Learning by Doing" [DCDS21_DOC08].

Trattasi, nello specifico, di otto incontri (3/03/2025 Bonsay; 7/03/2025 Zanichelli; 19/03/2025 24 Bottles; 9/04/2025 FEM; 11/04/2025 Expert AI; 16/04/2025 Biografilm; 30/04/2025

Fondazione Golinelli; 7/05/2025 Servizio Orientamento al lavoro UniBo) in modalità seminariale volto a migliorare i dati relativi all'occupazione e alla soddisfazione dei laureati attraverso lo sviluppo in itinere di una maggiore consapevolezza delle esigenze del mondo lavorativo e dell'importanza dell'acquisizione di competenze trasversali (traduttive, relazionali, divulgative, editoriali). In prospettiva, al fine di dare continuità al suddetto percorso ritenuto fattualmente utile dagli studenti e dalle studentesse, l'azione verrà perseguita in coordinamento con gli uffici di Orientamento d'Ateneo.

Punti di Forza:

- L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è pensato mediante una strategia che prevede l'integrazione di diversi piani di azione: ateneo e strutture decentrate, incontri in presenza e uso di social network e app, interventi rivolti all'intera platea degli studenti potenziali o iscritti e azioni personalizzate.
- Il CdS e la CPDS rivelano dalla loro documentazione di monitorare il grado di efficacia e di soddisfazione degli studenti per le iniziative di orientamento a loro offerte.
- Il CdS svolge una propria iniziativa di orientamento al lavoro, che si integra con l'ampio ventaglio di iniziative programmate dall'ateneo.

Aree di miglioramento:

- A fronte di uno specifico obiettivo dichiarato in sede di revisione dell'offerta formativa, in cui il CdS si propone di rispondere al crescente numero di iscritti con competenza pregressa in una lingua dell'Asia o dell'Africa mediterranea, dovuta al retroterra migratorio, la consistenza e la specificità di questi studenti non sono oggetto di uno specifico monitoraggio da parte del CdS.
- Le iniziative di orientamento in uscita (come "Learning by Doing") presentano attualmente sovrapposizioni con l'orario delle lezioni, limitandone la fruizione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS21_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere, pp. 25-27
File:DCDS21_DOC01_SUA_CDS_2025.pdf
- **Titolo:**[DCDS21_DOC02] Open Days LILEC
Descrizione:Link allo "Open Days" LILEC 2025
Dettagli:tutta la pagina
 - Link: [Open day](#)
- **Titolo:**[DCDS21_DOC03] Verbale del CdD del 6/03/2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del consiglio di Dipartimento del 6/03/2025
Dettagli:Punto 4 Attività di orientamento, p.29

File:DCDS21_DOC03_Verbale_LILEC_06.03.25.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC04] Verbale del CdS del 24/06/2025

Descrizione:Verbale approvato dal Consiglio di Corso di Studi

Dettagli:Sezione 2 (comunicazioni), paragrafo 2.1

File:DCDS21_DOC04_Verbale_LMCAAM_24.06.25.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC05] Welcome Day LILEC

Descrizione:Link al programma di "Welcome Day" delle matricole a.a. 2024-25

Dettagli:tutta la pagina

- Link: [Welcome Day matricole a.a. 2024/25](#)
-

- **Titolo:**[DCDS21_DOC06] Riesame Annuale del CdS 2023

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2023

Dettagli:Soddisfazione laureati e accompagnamento al mondo del lavoro, pp. 8-9

File:DCDS21_DOC06_Riesame_Annuale_2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC07] Riesame Annuale del CdS 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Conclusione percorso formativo; Action plan 2025, pp. 15-16 e p. 9

File:DCDS21_DOC07_Riesame_Annuale_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC08] Report Finale Learning by doing 2 Edizione

Descrizione:Documento di report su incontri seminariali Learning by Doing

Dettagli:intero documento

File:DCDS21_DOC08_Report_Finale.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il Corso è un CdS a numero programmato locale, regolato da un TOLC-SU (Studi Umanistici) [DCDS22_DOC01]. Le conoscenze richieste sono chiaramente descritte nel Regolamento didattico del CdS, e includono: essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore; avere una buona capacità di comprensione e analisi dei testi in lingua italiana; una buona cultura generale. È presente anche una prova della conoscenza della lingua inglese, che tuttavia non è obbligatoria e non assolve agli obblighi di accertamento iniziale delle competenze linguistiche [DCDS22_DOC01]. Inoltre, dall'esplicitazione degli obiettivi formativi del CdS si evince come le competenze erogate nel corso (preparazione linguistica e conoscenza dei contesti socioculturali dell'Asia e dell'Africa mediterranea) non possano normalmente basarsi su conoscenze maturate in ambito di formazione scolastica superiore [DCDS22_DOC02].

Pertanto, nel TOLC non è richiesta nessuna competenza o conoscenza pregressa delle lingue o delle aree oggetto di studio. Invece, è basilare testare le competenze/conoscenze di studio di base e la lingua italiana, che costituisce la lingua veicolare del programma.

D.CDS.2.2.2

Le conoscenze e competenze richieste sono verificate tramite prova scritta. Qualora la verifica non sia positiva, viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), che consiste in un corso apposito per il rafforzamento della conoscenza delle strutture linguistiche dell'italiano. Il profilo che si intende formare è quello di esperto di mercati e culture di Asia e Africa mediterranea con competenze linguistiche. [DCDS22_DOC03]

Per quanto riguarda le lingue e le culture dell'Asia e dell'Africa mediterranea che costituiranno oggetto di studio, non è necessario possedere conoscenze iniziali. In particolare, va sottolineato che in tutti i corsi di lingua del primo anno si parte da un livello iniziale "principiante". Negli ultimi anni, è in crescita il numero di nuovi iscritti che possiedono alcune nozioni di base, soprattutto nelle lingue cinese e arabo. Tuttavia, è sempre necessario introdurre il metodo di studio universitario, nonché amalgamare e uniformare le conoscenze per creare coesione nei gruppi di discenti.

D.CDS.2.2.3

Le conoscenze richieste sono precisate attraverso iniziative di orientamento e, qualora si acquisiscano OFA, questi devono essere assolti entro e non oltre il marzo dell'anno accademico successivo. In questi casi, viene offerto un corso specifico sulle strutture della lingua italiana (lessico, sintassi, testualità), con una prova scritta finale in aula. Il corso consiste in un ciclo di esercitazioni scritte in aula e a distanza. [DCDS22_DOC04]

Sono, inoltre, previste attività di sostegno in itinere, realizzate aderendo a quelle organizzate dall'Ateneo e mirate soprattutto a contrastare gli abbandoni. In particolare, si fa riferimento ai "servizi di orientamento durante gli studi" che confluiscono nel progetto "orientamento in itinere". Indirizzato agli studenti iscritti negli anni successivi, il progetto comprende laboratori su: metodo di studio, organizzazione e gestione del tempo di studio, strategie di apprendimento, gestione dell'esame [DCDS22_DOC04]. Si cita ad esempio *OrientalLab Paura di sbagliare?*

Un'altra iniziativa dell'Ateneo è il progetto *Passo Passo* – solo di recente estesa a diversi CdS – che mira a supportare studenti, che offre supporto a studenti e studentesse iscritti/e a corsi di studio di primo livello che hanno subito blocchi o rallentamenti. A differenza di altri servizi, in questo caso è l'Ateneo a ricercare attivamente le persone in queste situazioni di blocco proponendo colloqui individuali. [DCDS22_DOC04].

Per studentesse e studenti internazionali, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) offre corsi di italiano a vari livelli (A1, A2, B1, B2). [DCDS22_DOC05]

Infine, per ridurre i ritardi nelle carriere, sono stati attivati in accordo con il CdS di Lingue e Letterature Straniere due tutorati volti a sostenere studentesse e studenti in una migliore organizzazione del percorso di studio: il tutorato di accoglienza e il tutorato sulle metodologie di studio (POT). Il numero degli studenti con OFA per il CdS Lingue e Mercati sono trascurabili e, in alcuni anni, addirittura nulli. Dai dati resi disponibili dalla filiera per l'anno accademico 2023-24, emerge che la quasi totalità degli iscritti al tutorato POT provengono dal CdS di Lingue e Letterature Straniere e, in numero molto inferiore, da Antropologia. Non vi sono studenti del CdS Lingue e mercati. [DCDS22_DOC06]

Punti di Forza:

- I contenuti del test di ingresso sono adeguati alla preparazione personale attesa dallo studente per questo CdS, dal momento che esso si basa sulle capacità di lettura e comprensione di un testo argomentativo in lingua italiana e per le lingue insegnate nel CdS non sono richieste competenze e conoscenze pregresse.
- Il CdS riesce ad avere un numero di iscritti vicinissimo (per difetto) al numero programmato pur avendo un numero di studenti iscritti con OFA trascurabile (uno e non in tutti gli anni).
- L'assolvimento degli OFA è chiaramente indicato dal Regolamento del CdS e avviene mediante la frequenza di un'attività formativa apposita e un test scritto che deve necessariamente essere superato entro il secondo anno.
- Il contenuto e le modalità per sostenere il test di ingresso on-line sono ampiamente e chiaramente descritti sul sito web del CdS.

Aree di miglioramento:

- Non è noto il rendimento specifico nel test, basato sulla lingua italiana, rispetto a studenti con competenze pregresse nelle lingue dell'Asia e dell'Africa a cui il CdS si rivolge in sede di progettazione, dal momento che gli iscritti con retroterra migratorio potrebbero invece avere bisogno di un sostegno proprio sulla lingua italiana.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS22_DOC01]: Regolamento del CdS a.a. 2024/2025
Descrizione:Presentazione punti principali relativi al funzionamento e alle norme del CdS
Dettagli:Requisiti per l'accesso al corso, p. 3
File:DCDS22_DOC01_Regolamento_LMCAAM_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC02]: Sito web del CdS
Descrizione:Obiettivi formativi
Dettagli:Obiettivi formativi
 - Link: [Obiettivi formativi](#)

- **Titolo:**[DCDS22_DOC03]: Sito web del CdS
Descrizione:Orientamento in ingresso e in itinere
Dettagli:Servizi di orientamento, slide 11
 - Link: [Servizi di orientamento](#)

- **Titolo:**[DCDS22_DOC04]: Servizi di ateneo per specifici target di studenti e studentesse
Descrizione:Attività in itinere per contrastare abbandoni
Dettagli:Servizi di orientamento durante gli studi, pp. 11-12
File:DCDS22_DOC04_Servizi_Target_Specifici.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC05]: SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Quadro B5 Orientamento in ingresso
File:DCDS22_DOC05_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC06]: Riesame Ciclico del CdS 2022
Descrizione:Documento annuale di autovalutazione del CdS 2022
Dettagli:paragrafi 3a; 4b
File:DCDS22_DOC06_Riesame_Ciclico_2022.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS è strutturato in modo da offrire agli studenti e alle studentesse un percorso formativo massimamente personalizzabile e orientato allo sviluppo dell'autonomia individuale. La possibilità di modellare il piano di studio secondo i propri interessi rappresenta così un elemento cardine del CdS: gli studenti e le studentesse possono scegliere all'interno di un'ampia offerta formativa che comprende diverse lingue straniere moderne con le rispettive letterature, oltre a insegnamenti afferenti ad ambiti disciplinari complementari (filosofia, economia, geografia politica, sociologia, diritto) [DCDS23_DOC04]. Pur all'interno di un così ampio ventaglio, il piano didattico è strutturato in modo tale da agevolare gli studenti e le studentesse nella costruzione del piano personalizzato, attraverso la suddivisione in ambiti disciplinari ben definiti (es. lingue europee, lingue orientali, discipline sociologiche ed economiche, discipline economiche e giuridiche) e la distinzione tra insegnamenti obbligatori/caratterizzanti e a scelta. Il monitoraggio su come studenti e studentesse si distribuiscono nei due curricula viene effettuato dal personale della filiera Lettere-Lingue, che, insieme al coordinatore, è sempre disponibile in caso di dubbi o di richieste di modifica del piano di studi. Attraverso questa organizzazione, il CdS mira a valorizzare gli obiettivi personali e professionali degli studenti e delle studentesse, promuovendo al contempo l'interdisciplinarietà e l'apertura a prospettive internazionali e interculturali [DCDS23_DOC01] [DCDS23_DOC02]. A partire dall'anno accademico 2024/2025, sono stati introdotti due curricula strutturati – Culture dell'Asia e dell'Africa e Culture euro-americane e afro-asiatiche – con l'intento di offrire agli studenti e alle studentesse dei percorsi di studio tematicamente e metodologicamente coerenti, aiutandoli, così, ad orientarsi nel panorama didattico fin dagli inizi della carriera universitaria [DCDS23_DOC04]. In questo primo anno, risultano 40 studenti e studentesse iscritti/e al primo dei curricula sopra menzionati e 89 iscritti/e al secondo (fonte: Data Warehouse di Ateneo, dati estratti il 17/06/2025). La nuova organizzazione va incontro alle richieste avanzate dalle parti sociali nelle consultazioni recenti (per cui si rimanda alla sezione D.CDS.1.1.2), in particolare per quanto riguarda lo studio di due lingue extra-UE e delle relative culture nel primo curriculum, ma anche l'importanza di garantire una buona padronanza dell'inglese (lingua che, anche nel curriculum incentrato sull'area extra-UE, può essere selezionata tra le lingue europee a scelta libera al primo anno). Oltre a ciò, il CdS garantisce la possibilità di modificare in itinere il proprio piano di studio a seguito di nuove esigenze o semplicemente di un cambiamento di prospettiva, attraverso due finestre di compilazione annuali (una delle quali all'inizio del secondo semestre). In fase di modifica del piano di studio, gli studenti e le studentesse sono supportati per ogni dubbio dal coordinatore, dall'ufficio didattico e dai docenti dei singoli insegnamenti. Sono sempre attivi, al contempo, i servizi di orientamento in itinere (si vedano D.CDS.2.1.1 e 2.1.2).

D.CDS.2.3.2

Grande attenzione è riservata alla pianificazione oraria: un'unità di personale TA dedicata che conosce le specificità del CdS (referente dell'amministrazione per il supporto alla definizione degli orari delle lezioni) lavora ogni anno all'ottimizzazione dell'orario delle lezioni, al fine di evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti obbligatori e di minimizzare quelle tra lingue particolarmente frequentate o caratterizzate da un alto numero di principianti, anche attraverso la consultazione con un focus group studentesco [DCDS23_DOC02]. L'orario è organizzato su base settimanale, dal lunedì al venerdì, in slot da 120 minuti, con la raccomandazione ai/docenti di garantire alcuni minuti all'inizio e alla fine di ciascuna lezione per permettere ai/docenti frequentanti di spostarsi tra le aule o tra gli edifici (che si trovano, comunque, sempre all'interno della 'cittadella universitaria', cioè nel centro storico della città, a breve distanza). Gli insegnamenti sono suddivisi in semestri che tengano conto del carico didattico per gli studenti e le studentesse, attraverso la Programmazione Didattica gestita annualmente dalle varie sezioni disciplinari, con il coordinamento della delegata alla didattica e il supporto della filiera Lettere-Lingue.

Al fine di garantire la massima flessibilità e inclusività, la frequenza alle lezioni non è obbligatoria. I docenti mettono a disposizione i propri materiali didattici attraverso Virtuale, l'ambiente di apprendimento online dell'Ateneo. Tale strumento consente a tutti gli studenti e studentesse – e in particolar modo ai/docenti non frequentanti - di accedere in modo continuativo ai contenuti di ciascun insegnamento, a risorse aggiuntive (es. quiz di autovalutazione, approfondimenti) e a strumenti di comunicazione docente-studente alternativi all'email, come l'e-forum didattico. Sebbene non sia previsto un vero e proprio monitoraggio della frequenza, essendo questa non obbligatoria, eventuali problematiche vengono gestite caso per caso attraverso un raccordo strutturato tra coordinatore, delegata alla didattica, rappresentanza studentesca e referente dell'amministrazione per il supporto alla definizione degli orari delle lezioni. Gli studenti e le studentesse non frequentanti possono esprimere, inoltre, la propria opinione sugli insegnamenti, così come chi frequenta, al momento dell'iscrizione all'esame.

D.CDS.2.3.3

Il CdS si impegna attivamente per garantire l'inclusione e il massimo accesso al percorso universitario. La già menzionata non obbligatorietà della frequenza alle lezioni va incontro anche alle esigenze degli studenti lavoratori e delle studentesse lavoratrici, agevolandoli nel conciliare studio e lavoro (<https://www.unibo.it/it/studiare/guida-alla-scelta-del-corso/conciliare-studio-e-lavoro>), così

come di quelle degli studenti e studentesse pendolari e fuori sede. La piattaforma Virtuale rappresenta uno strumento fondamentale per assicurare la fruibilità dei contenuti anche da parte di chi non può partecipare regolarmente alle lezioni. Il CdS implementa, inoltre, alcune misure recentemente introdotte a livello di Ateneo a sostegno di due ulteriori categorie di studenti e studentesse con esigenze specifiche: gli studenti atleti e le studentesse atlete (programma *Dual career*) e gli studenti e le studentesse *caregiver*, che si prendono cura in modo continuativo di un familiare o di una persona vicina in condizioni di fragilità. I primi possono accedere a un percorso personalizzato che consente di conciliare la carriera accademica con l'attività sportiva agonistica, attraverso strumenti come l'affiancamento da parte di tutor dedicati e la flessibilità nelle prove d'esame, con la possibilità di concordare con i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi concomitanti [DCDS23_DOC05]. Gli studenti e le studentesse *caregiver*, invece, possono usufruire di un servizio di accoglienza, orientamento e tutorato dedicato, flessibilità nelle date degli esami e possibilità di esonero totale dalle tasse universitarie [DCDS23_DOC06]. Al momento (giugno 2025) il CdS conta 2 iscrizioni allo status *Dual career* (studente/studentessa atleta) per il triennio 2023-2025 e 13 studenti o studentesse a cui è stato riconosciuto lo status di lavoratori/lavoratrici per l'a.a. 2024/2025 [DCDS23_DOC03].

D.CDS.2.3.4

Particolare attenzione viene rivolta agli studenti e alle studentesse con disabilità, DSA o BES, che possono contare sul supporto del Servizio per gli Studenti e Studentesse con Disabilità e DSA dell'Ateneo per orientamento, assistenza amministrativa, figure di tutor dedicate e mediazione con i/le docenti [DCDS23_DOC07]. Per il triennio 2021-2024 (dati estratti a giugno 2025) risultano iscritti/e al CdS 2 studenti/studentesse con disabilità o DSA [DCDS23_DOC03], oltre a 4 iscritti/e al CdS con precedente codice/denominazione (Lingue, mercati e culture dell'Asia, codice 0980). Inoltre, da alcuni anni è stata introdotta, a livello dipartimentale, la figura della delegata all'inclusione e disabilità – precedentemente referente all'equità, diversità e inclusione – con il compito di affiancare gli studenti e le studentesse dei CdS del Dipartimento nel dialogo con il corpo docente e con il Servizio centrale [DCDS23_DOC08]. La Delegata affianca gli studenti e le studentesse con esigenze specifiche sin dall'inizio del percorso universitario, illustrando le opportunità e le iniziative attivate dall'Ateneo, favorendo l'iter per la presa in carico da parte del Servizio per gli Studenti e Studentesse con Disabilità e DSA e facilitando la richiesta e l'attuazione di strumenti compensativi e dispensativi, che sono sempre garantiti, nel rispetto della privacy. La delegata svolge, inoltre, un'attività di aggiornamento e sensibilizzazione verso le problematiche più comunemente riscontrate nei confronti del corpo docente, attraverso aggiornamenti periodici al Consiglio di Dipartimento e attraverso la newsletter dipartimentale (che riesce a raggiungere anche il personale docente non afferente al Consiglio) e offrendo colloqui singoli con colleghi/e e studenti/studentesse che ne manifestano l'esigenza. Tra le problematiche più comunemente riscontrate si annovera la gestione delle richieste di adattamenti in sede d'esame, ambito su cui la delegata svolge un'azione di armonizzazione e raccordo tra le varie aree disciplinari del CdS, applicando le linee guida del Servizio di Ateneo. I materiali didattici sono resi disponibili su Virtuale in formati accessibili e, ove richiesto, sono previsti adattamenti personalizzati, in linea con i piani individualizzati elaborati dal Servizio per gli Studenti e Studentesse con Disabilità e DSA dell'Ateneo. Per gli studenti e le studentesse impossibilitati a lasciare il proprio domicilio per assistere alle lezioni in presenza, il medesimo Servizio autorizza la didattica a distanza, informando i/le docenti coinvolti/e. In termini di accessibilità fisica, il Dipartimento in cui ha sede il CdS è dotato di aule conformi - le poche aule non accessibili non vengono destinate alla didattica. Grande attenzione viene posta da parte dei referenti dell'amministrazione per la gestione degli spazi, di concerto con la delegata all'inclusione e disabilità e la delegata alla didattica, all'evitare la didattica in aule non accessibili anche qualora le lezioni debbano essere collocate in aule extra-dipartimentali. Inoltre, grazie alla digitalizzazione di numerosi servizi, molti aspetti della carriera universitaria – dal ricevimento settimanale dei docenti all'iscrizione agli appelli – sono facilmente gestibili a distanza.

Punti di Forza:

- Presenza di due finestre ogni anno accademico (una per ogni semestre) per la presentazione o la modifica del piano di studi, in cui lo studente riceve assistenza dal CdS mediante un'iniziativa apposita di "Check List Day".
- Gli orari delle lezioni, e la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre, sono stati organizzati con una partecipazione diretta degli studenti che sono stati coinvolti attraverso un apposito Focus Group.
- Facile accessibilità del portale virtuale annesso a ogni insegnamento in cui è disponibile, soprattutto per alcuni insegnamenti, materiale didattico integrativo di autoapprendimento, autovalutazione ed esercitazione.
- Presenza di un efficace programma dell'ateneo rivolto agli studenti che lavorano, in cui sono ben definiti i requisiti di accesso, che offre strumenti efficaci e che mostra di accogliere un'utenza nel CdS.
- L'ateneo offre un Servizio per gli Studenti e Studentesse con Disabilità e DSA di notevole ampiezza, che prende in esame molte tipologie di studenti bisognosi di assistenza e offre una notevole quantità di servizi appositi.

Aree di miglioramento:

- I compiti e le scadenze a cui gli studenti devono attendere all'interno del CdS non sono sufficientemente comunicati tramite i canali formali o gli strumenti digitali di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Ci è sembrata di notevole interesse l'esperienza, avviata dal CdS, di istituire un Focus Group di studenti, una tecnica che non è diffusamente praticata in contesto universitario, con cui ha ottimizzato l'orario delle lezioni e la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS23_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, pp. 8-9
File:DCDS23_DOC01_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC02] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio, approvato il 17/10/2024
Dettagli:Per D.CDS.2.3.1, Scheda di monitoraggio annuale, pp. 8 e sgg.; per D.CDS.2.3.2, Partecipazione e coinvolgimento della componente studentesca, p. 6
File:DCDS23_DOC02_Riesame_Annuale_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC03] Studenti/studentesse Dual Career, Lavoratori/lavoratrici, con disabilità/DSA
Descrizione:Dati sugli studenti e studentesse con status *Dual Career*, Lavoratore o lavoratrice o con condizione di disabilità/DSA certificata attualmente iscritti/e al CdS, dati estratti a cura del Servizio di Ateneo a giugno 2025
Dettagli:per studenti e studentesse *Dual Career*, pp. 1-2; per studenti e studentesse lavoratori/lavoratrici, p. 3; per studenti e studentesse con disabilità/DSA, p. 4
File:DCDS23_DOC03_Dati_student_Dual_Career_Lav_Dis_DSA.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC04] Piano didattico del CdS a.a. 2024/2025
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2024/2025, piano didattico
Dettagli:intero documento
 - Link: [Insegnamenti: piano didattico](#)

- **Titolo:**[DCDS23_DOC05] Conciliare studio e carriera sportiva
Descrizione:Descrizione del programma di Ateneo *Dual Career* Status di Studente-Atleta
Dettagli:intero documento
 - Link: [Conciliare studio e carriera sportiva](#)

- **Titolo:**[DCDS23_DOC06] Studiare mentre ti prendi cura di una persona: il servizio caregiver
Descrizione:Descrizione delle misure di Ateneo a servizio degli studenti e delle studentesse *caregiver*
Dettagli:
 - Link: [Studiare mentre ti prendi cura di una persona: il servizio caregiver](#)

- **Titolo:**[DCDS23_DOC07] Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA
Descrizione:Pagina ufficiale del Servizio di Ateneo per studenti con disabilità e DSA
Dettagli:
 - Link: [Servizi per le studentesse e gli studenti con bisogni speciali](#)

- **Titolo:**[DCDS23_DOC08] Dipartimento LILEC – Deleghe e Referenti istituzionali
Descrizione:Pagina ufficiale del sito di Dipartimento con i riferimenti della Delegata all'inclusione e disabilità
Dettagli:
 - Link: [Referenti istituzionali](#)

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Le attività di internazionalizzazione sono coordinate in modo unitario a livello dipartimentale dalla delegata all'internazionalizzazione, supportata dalla Commissione Internazionalizzazione. Il Corso di Studio partecipa attivamente ai programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo e aperti ai CdS triennali: Erasmus+ per studio, Erasmus+ per traineeship, Erasmus+ Extra-UE (KA131), Overseas.

Tutte le opportunità di mobilità, sia in uscita che in entrata, sono illustrate nella pagina web dedicata alla mobilità internazionale sul sito del Dipartimento. In particolare, all'interno della sezione "Outgoing students" è presente un prospetto tabellare contenente l'elenco completo dei bandi, l'indicazione della relativa tempistica (pubblicazione, scadenza, durata della mobilità), le attività previste e i link di riferimento ai singoli programmi [DCDS241_DOC01].

Nella sezione "Incoming students" sono invece disponibili informazioni utili per gli studenti e le studentesse in arrivo, relative al *Learning Agreement* e al Piano di Studi, ai requisiti linguistici richiesti, ai corsi di italiano offerti dal CLA (Centro Linguistico d'Ateneo) e al calendario delle lezioni, con l'indicazione dei rispettivi CdS. Sono inoltre indicati i riferimenti web e i contatti degli uffici competenti, con una descrizione delle rispettive funzioni e delle richieste che è possibile rivolgere a ciascuno [DCDS241_DOC02].

Sia a livello della filiera Lettere-Lingue, sia a livello dipartimentale, vengono periodicamente organizzati incontri informativi relativi ai programmi Erasmus. In particolare, nel corso di quest'anno accademico sono stati promossi diversi appuntamenti, tutti in modalità *blended*, per favorire la più ampia partecipazione. Questo il calendario proposto:

A) Bando Erasmus+ per studio 2025-2026 (incluso l'Erasmus KA131):

1) 14 gennaio 2025: incontro informativo rivolto a tutti gli studenti e studentesse di Studi Umanistici e di Lingue interessati a presentare domanda [DCDS241_DOC03];

2) 31 marzo 2025: incontro informativo destinato ai soli studenti e studentesse del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC) risultati vincitori [DCDS241_DOC04].

B) Bando Erasmus+ per traineeship 2025-2026:

1) 24 marzo 2025: incontro informativo per tutti gli studenti e studentesse di Studi Umanistici e di Lingue interessati a candidarsi [DCDS241_DOC05];

2) È previsto un ulteriore incontro per gli studenti e studentesse risultati vincitori, che sarà fissato non appena saranno disponibili le graduatorie.

Per il bando Overseas 2025-2026, si sono tenute invece una serie di riunioni informative online divise per aree geografiche (Stati Uniti, Asia, America Latina, Oceania, Africa e Vicinato Est, Canada) dal 9 al 17 ottobre 2024 [DCDS241_DOC06].

Per gli studenti e studentesse incoming si svolge inoltre ogni anno un "Welcome Day".

Gli indicatori del cruscotto ANVUR concernenti l'internazionalizzazione del CdS [DCDS24_DOC07] mostrano una tendenza chiaramente positiva, con un netto miglioramento rispetto al periodo pandemico e post-pandemico. L'indicatore IC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti e studentesse regolari) è passato dall'1,8% registrato nel 2020 e nel 2021 al 3,9% nel 2022. Ancora più rilevante è la crescita dell'indicatore IC10bis* (percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU): dopo essere stato pari all'1,9% nel 2020 e all'1,6% nel 2021, è salito al 4,1% nel 2022. Dopo un forte calo legato alla pandemia (dal 27,3% del 2021 al 10,9% del 2022), anche l'indicatore IC11 (laureati regolari con almeno 12 CFU all'estero) è risalito al 25,6% nel 2023.

Molto positivi sono i dati della tabella D relativi ai percorsi di mobilità in entrata e in uscita [DCDS241_DOC08]. In particolare, la mobilità in uscita mostra una progressione costante e significativa: 16 studenti e studentesse nel 2021/2022, 27 nel 2022/2023 e 33 nel 2023/2024. Questo dato in crescita è riconducibile anche all'azione del "tavoli di Ateneo", che hanno consentito di potenziare le collaborazioni con l'area asiatica (in particolare Cina e Giappone) e di intensificare le opportunità di scambio con i paesi arabi. Il CdS ha operato soprattutto attraverso il programma Erasmus+ Extra-UE, contribuendo a sviluppare nuovi accordi con sedi universitarie nelle aree interessate con l'intenzione, nel tempo, di implementare e consolidare le opportunità di scambio studenti iscritte e quindi cofinanziate dal programma Europeo suddetto.

La mobilità in entrata risulta stabile e positiva. Gli studenti e le studentesse incoming che hanno conseguito CFU nel CdS sono stati

24 nel 2021/2022, 35 nel 2022/2023 e 29 nel 2023/2024, mentre le attività formative da loro superate sono passate da 26 a 40 e poi a 30 nello stesso periodo, confermando una ripresa regolare dopo la fase pandemica e post-pandemica.

D.CDS.2.4.2

Il Corso di Studio non rientra nella categoria dei CdS internazionali in senso stretto, dal momento che la didattica è erogata principalmente in lingua italiana e non prevede – al momento – il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti. Questo aspetto si riflette nell'indicatore IC12 (studenti e studentesse immatricolati con titolo estero), che si attesta sullo 0,9% [DCDS242_DOC07], un dato coerente con l'assenza di corsi in lingua inglese e con il numero limitato di posti riservati a studenti e studentesse internazionali.

Tuttavia, il CdS promuove con forza una concezione ampia e sostanziale di internazionalizzazione, centrata sulla formazione di figure capaci di operare con consapevolezza critica e competenze linguistiche e culturali avanzate in contesti globalizzati, multietnici e multilingui. In quest'ottica, l'internazionalità non si esaurisce nella presenza formale di docenti o studenti e studentesse stranieri, ma si realizza attraverso l'acquisizione di strumenti linguistici, storici, economici e culturali che permettano di comprendere e interpretare la complessità di contesti lontani dall'Europa, in particolare quelli dell'Asia orientale – soprattutto Cina e Giappone – e del mondo arabo e iranico.

Il CdS si caratterizza infatti per la forte attenzione rivolta allo studio delle lingue e delle culture di queste aree – con insegnamenti che spaziano dalla lingua e letteratura cinese e giapponese, all'arabo e al persiano, fino all'analisi dei mercati e delle dinamiche economiche e sociali di tali regioni – offrendo agli studenti e alle studentesse una formazione fortemente orientata alla mediazione culturale e all'interazione internazionale.

Inoltre, negli ultimi cinque anni il CdS accoglie un numero crescente di studenti e studentesse di seconda e terza generazione originari dei paesi dell'Asia e dell'Africa mediterranea, che svolgono un ruolo cruciale come mediatori culturali e interpreti della contemporaneità multiculturale italiana ed europea (dato estrapolato dall'anagrafica che per motivi di privacy non è possibile condividere). La loro presenza arricchisce il contesto didattico e favorisce un dialogo interculturale autentico, contribuendo a rendere il Corso di Studio un laboratorio dinamico di confronto e costruzione di competenze internazionali "dal basso". In questo quadro si inserisce anche il progetto di terza missione recentemente finanziato e promosso dal Dipartimento, *TransformAzioni: Osservatorio delle lingue, letterature e culture in transito*, che porterà alla creazione di un Osservatorio permanente e partecipato delle lingue, delle letterature e delle culture che coabitano e trasformano il nostro territorio. Il progetto coinvolgerà attivamente studenti e studentesse di seconda e terza generazione all'interno dei diversi cantieri in fase di avvio, offrendo loro uno spazio di espressione e valorizzazione, e dando voce a una realtà sociale sempre più plurale, multietnica e multiculturale.

In tal senso, l'internazionalizzazione del CdS si configura come un processo formativo profondo e strutturato, volto a costruire professionalità capaci di comprendere codici culturali diversi, di interagire con interlocutori globali e di contribuire, con strumenti critici e conoscenze specifiche, alla costruzione di società inclusive e consapevoli.

Punti di Forza:

- I valori molto positivi di alcuni indicatori di internazionalizzazione sembrano essere effetto di una specifica politica del CdS e del dipartimento di afferenza, come si evince dall'organizzazione di un alto numero di incontri per presentare agli studenti i programmi di mobilità all'estero e fornire informazioni specifiche ai vincitori dei bandi.
- Attenzione del CdS e del dipartimento di afferenza per gli studenti con retroterra migratorio e competenze native di lingue straniere (in particolare orientali) come si evince, tra l'altro, da un'attività di terza missione dedicata alle lingue e letterature in transito.

Aree di miglioramento:

- A fronte dell'importanza attribuita dal CdS agli studenti con retroterra migratorio e alle loro competenze linguistiche, non è disponibile una documentazione specifica in proposito, nemmeno nei termini di una discussione in cui il fenomeno è stato analizzato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS24_DOC01] Outgoing students
Descrizione:Informazioni per gli studenti che intendono studiare all'estero
Dettagli:Intera pagina web, in particolare il pdf Elenco dei Bandi di Mobilità Internazionale (In evidenza)

- Link: [Outgoing students](#)

- **Titolo:**[DCDS24_DOC02] Incoming students

Descrizione:Informazioni generali contenute per Incoming Students

Dettagli:

- Link: [Incoming students](#)

- **Titolo:**[DCDS24_DOC03] Incontro informativo nuovo Bando Erasmus+ A.A. 2025/2026

Descrizione:Link all'incontro in Presenza e Online per gli studenti iscritti ai CdS di Studi Umanistici e di LingueLink.

Dettagli:

- Link: [Incontro informativo](#)

- **Titolo:**[DCDS24_DOC04] Incontro per studenti LILEC vincitori Bando Erasmus+ 2025/26

Descrizione:Link all'incontro dedicato agli studenti LILEC vincitori Erasmus+ studio per l'A.A. 2025/26

Dettagli:

- Link: [Incontro per i vincitori Bando Erasmus+ 2025/26](#)

- **Titolo:**[DCDS24_DOC05] Incontro informativo bando Erasmus traineeship 2025/26

Descrizione:Link relativo all'invito agli studenti di studi umanistici e lingue a partecipare a meeting online

Dettagli:

- Link: [Incontro informativo bando Erasmus traineeship 2025/26](#)

- **Titolo:**[DCDS24_DOC06] Bando Overseas 2025/26

Descrizione:Informazioni sul bando Overseas 2025/26 per studenti che vogliono frequentare un semestre o un anno accademico presso Università di paesi extra-europei

Dettagli:

- Link: [Bando Overseas 2025/26](#)

- **Titolo:**[DCDS24_DOC07] Informazioni sull'internazionalizzazione 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio relativo all'internazionalizzazione scaricato da DOL

Dettagli:Sezione Internazionalizzazione, righe 22-25

File:DCDS24_DOC07_Internazionalizzazione_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC08] Informazioni sulla mobilità internazionale 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio sulla Mobilità internazionale scaricato da DOL

Dettagli:Sezione "Internazionalizzazione", riga 15

File:DCDS24_DOC08_Mobilità_Internazionale_2024.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS è impegnato nella costante verifica che le modalità e i parametri di valutazione siano riportati in modo corretto ed esaustivo nelle guide web di tutti gli insegnamenti, sia in italiano che in inglese [DCDS25_DOC05], con il supporto della referente dipartimentale, specificamente dedicata al controllo delle guide web. La Commissione Paritetica monitora che ciò avvenga, contattando i docenti nel caso vi siano incompletezze o ritardi nella compilazione durante l'a.a.. Con particolare attenzione viene monitorata la compilazione delle guide web delle esercitazioni linguistiche [DCDS25_DOC02].

Tutti gli insegnamenti di lingua e linguistica prevedono sia verifiche scritte che orali. Gli altri insegnamenti prevedono una prova scritta oppure orale [DCDS25_DOC04]. Il calendario degli esami scritti viene allestito da un'apposita commissione dipartimentale, dotata di un proprio account e-mail che opera in sinergia con i colleghi del CdS e la referente dell'amministrazione per il supporto alla definizione degli orari, in modo da evitare il più possibile sovrapposizioni [DCDS25_DOC06]. Dall'a.a. 2024/25 il CdS l'impegno è quello di realizzare una calendarizzazione anticipata al fine di sostenere una maggiore regolarità delle carriere. Il CdS prosegue nella sperimentazione di prove in itinere dei corsi linguistici annuali, fondamentali nell'offerta formativa, per cadenzare durante l'anno le verifiche dell'apprendimento e contribuire così a migliorare la regolarità del percorso di studi. Tale sperimentazione, a cui alcuni insegnamenti aderiscono su base volontaria, ha incontrato il favore della gran parte del corpo studentesco, come emerso dal questionario somministrato dalla tutor a supporto della Commissione Insegnamenti Linguistici [DCDS25_DOC01]. L'efficacia dell'azione è stata dimostrata dall'indicatore IC15 del Cruscotto 2024, sulla percentuale di prosecuzioni al II anno nello stesso CdS da parte di studenti e studentesse che hanno ottenuto almeno 20 CFU al I anno [DCDS25_DOC03]. Tali evidenze consigliano di proseguire e implementare l'azione, estendendola ulteriormente [DCDS25_DOC01].

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in modo chiaro sul sito web del CdS. [DCDS25_DOC07]. Sono stati creati dei laboratori di scrittura accademica di supporto ai laureandi nella redazione dell'elaborato finale, in modo da rendere il processo più efficace e meno dispersivo, e da ottimizzarne le tempistiche [DCDS25_DOC08].

Punti di Forza:

- Per evitare sovrapposizioni tra gli esami, il CdS può contare su una commissione dipartimentale preposta alla pianificazione del calendario e degli orari delle prove di valutazione.
- Nelle esercitazioni di lingue, che si svolgono con corsi annuali, sono state introdotte prove in itinere.

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS25_DOC01] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Commento alle azioni concluse dell'Action Plan precedente, p. 11; Action Plan 2025, p. 19
File:DCDS25_DOC01_Riesame_Annuale_2024.pdf
- **Titolo:**[DCDS25_DOC02] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione della attività 2024 della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento LILEC
Dettagli:Considerazioni sulla completezza e chiarezza dei programmi di insegnamento e/o sulle modalità di verifica dell'apprendimento, pp. 29-30
File:DCDS25_DOC02_Relazione_Commissione_Paritetica_2024.pdf
- **Titolo:**[DCDS25_DOC03] Indicatore di successo del primo anno del CdS, 2024
Descrizione:Tabella del Cruscotto Anvur 2024
Dettagli:IC15, Percentuale di prosecuzioni al II anno nello stesso CdS con almeno 20 CFU al I anno

File:DCDS25_DOC03_Successo_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC04] Piano didattico del CdS a.a. 2024/2025

Descrizione:Prove di verifica delle attività formative, Prova finale

Dettagli:art. 7; art. 13

- Link: [regolamento didattico del CdS](#)
-

- **Titolo:**[DCDS25_DOC05] Programmi degli insegnamenti del CdS – piano didattico a.a. 2023/2024

Descrizione:Programmi degli insegnamenti sul sito web ufficiale del CdS

Dettagli:Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento, nella guida web di ogni insegnamento presente all'interno del piano didattico considerato

- Link: [Insegnamenti: piano didattico](#)
-

- **Titolo:**[DCDS25_DOC06] Calendario degli esami di profitto del CdS

Descrizione:Calendario degli esami di profitto per ogni insegnamento sul sito web ufficiale del CdS

Dettagli:

- Link: [Appelli d'esame](#)
-

- **Titolo:**[DCDS25_DOC07] Guida web del CdS: Prova finale: modalità e scadenze

Descrizione:Guida web del CdS

Dettagli:

- Link: [Prova finale: modalità e scadenze](#)
-

- **Titolo:**[DCDS25_DOC08] Laboratorio di scrittura accademica "Scrivere una tesi"

Descrizione:Sito web del CdS, pagina dedicata al laboratorio di supporto ai laureandi nella stesura dell'elaborato finale

Dettagli:

- Link: [Scrivere una tesi](#)
-

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente per questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Nel triennio 2021-2023, l'indicatore iC05, relativo al rapporto tra studenti regolari e personale strutturato, evidenzia una tendenza in costante miglioramento, passando da 19,2 nel 2021 a 14,3 nel 2023, con una riduzione complessiva di 4,9 punti. L'indicatore iC08, che misura la percentuale di docenti di ruolo afferenti a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio, si è mantenuto stabile al 100% lungo l'intero periodo considerato.

Anche il rapporto iscritti-docenti pesato per le ore di docenza (iC27) mostra un'evoluzione positiva: da 56,6 nel 2021 si passa a 35,2 nel 2022 e a 31 nel 2023, con un miglioramento complessivo pari al 25,6%. Risultati analoghi si riscontrano per l'indicatore iC28, relativo al rapporto tra iscritti al primo anno e docenti FTE del primo anno, che registra una riduzione significativa, passando da 49,3 nel 2021 a 41,1 nel 2022, fino a 23,4 nel 2023 (con un miglioramento del 25,9%). Infine, nel 2023, il valore del CdS per l'indicatore iC28 si discosta da quello di Ateneo di appena 0,1%, risultando inoltre nettamente più favorevole rispetto alla media di area e a quella nazionale [D.CDS31_DOC01]. Ha sicuramente inciso positivamente sugli indicatori la politica di reclutamento del Dipartimento che ha comportato l'assunzione di nuovo personale ricercatore e il passaggio di ruolo di diversi docenti.

Nel complesso, questi dati documentano un progressivo miglioramento della consistenza del corpo docente, a testimonianza dell'impegno del Dipartimento LILEC nell'investire risorse in questo Corso di Studio, con l'obiettivo di garantire un'offerta formativa sempre più attenta alle esigenze individuali degli studenti e sostenibile nel lungo periodo.

D.CDS.3.1.2

I tutor didattici, unitamente alle altre figure a supporto della didattica come i collaboratori esperti linguistici e i lettori a contratto o di scambio, attivi nel CdS risultano adeguati sotto il profilo della formazione, della qualificazione e delle competenze richieste per supportare efficacemente le esigenze didattiche e organizzative del corso, sia in termini di contenuti che di modalità di erogazione. Alcuni di questi tutor supportano la didattica delle esercitazioni linguistiche, mentre altri affiancano i delegati e le delegate, nonché i coordinatori dei CdS, per coadiuvarli e fare da tramite con gli studenti e le studentesse. Non sono emerse criticità relative alla loro attività, che anzi risulta estremamente apprezzata dagli studenti e dalle studentesse soprattutto nel caso dei tutor didattici (valutati tramite l'opinione degli studenti).

A conferma dell'attenzione del Dipartimento per la qualità del tutorato, si segnala che nella seduta del Consiglio del Dipartimento LILEC del 15/05/2025 sono stati ridefiniti i criteri di selezione per l'assegnazione dei contratti di tutorato didattico, in attuazione del Regolamento approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 518/2025. I nuovi criteri si ispirano a consolidati principi di qualità della didattica, pertinenza dei titoli posseduti, trasparenza nelle procedure e semplificazione amministrativa, garantendo così un processo di selezione rigoroso, equo e coerente con le esigenze formative del CdS [D.CDS31_DOC02].

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti avviene tenendo conto in modo puntuale delle competenze scientifiche e didattiche dei docenti e dei tutor. L'assegnazione avviene a livello di Dipartimento in concerto con la delegata alla didattica. I corsi di lingua sono affidati a docenti con competenze specifiche nei diversi ambiti delle lingue e delle linguistiche; analogamente, gli insegnamenti di cultura, letteratura, filologia, economia e sociologia sono assegnati a personale docente altamente qualificato ed esperto nei rispettivi settori scientifico-disciplinari.

La coerenza tra profilo scientifico dei docenti e contenuti degli insegnamenti è facilmente verificabile consultando la pagina del sito di Dipartimento dedicata ai docenti, dove sono visibili i curricula completi, le pubblicazioni, gli ambiti di ricerca e gli insegnamenti attribuiti. [D.CDS31_DOC03]. Nel caso venissero rilevate criticità attraverso il questionario delle opinioni degli studenti, il coordinatore convoca il docente di riferimento per individuare congiuntamente strategie utili alla risoluzione del problema.

D.CDS.3.1.4

Il Corso di Studio si svolge integralmente in presenza e non rientra tra i CdS erogati in modalità integralmente o prevalentemente a distanza. Alcuni insegnamenti partecipano ai progetti di innovazione didattica promossi dall'Ateneo, integrando modalità *blended* e didattica digitale integrativa [D.CDS31_DOC04]. In tali casi (pari a tre nell'Anno Accademico 2024-2025), l'impianto principale del corso resta basato su lezioni frontali in presenza, che si combinano con attività online, individuali o di gruppo, guidate dai docenti.

Tali attività non modificano la natura del CdS, che resta in presenza, ma rappresentano una sperimentazione di metodologie innovative, per le quali è comunque assicurato un supporto didattico adeguato da parte del docente titolare e del personale di supporto eventualmente coinvolto.

D.CDS.3.1.5

Il Corso di Studio promuove attivamente e monitora la partecipazione di docenti e tutor a iniziative di formazione, aggiornamento scientifico e metodologico, nonché di sviluppo delle competenze didattiche, a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. Queste azioni si svolgono nel rispetto delle specificità disciplinari e si articolano in parte attraverso iniziative autonome promosse dal CdS stesso e dal Dipartimento.

In particolare, la Commissione Insegnamenti Linguistici (CIL) svolge un ruolo centrale nel promuovere e coordinare attività di confronto, formazione e aggiornamento tra i docenti, i CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) e i tutor, garantendo una comunicazione costante e lo scambio di buone pratiche didattiche attraverso riunioni a cadenza trimestrale.

Tra le iniziative più recenti si segnala "ARS grammatica. Una giornata di riflessioni, approfondimenti e scambi sulla didattica delle lingue", una giornata di studi tenutasi il 5/05/2025. In questa occasione è stato affrontato il tema dell'insegnamento della grammatica e il suo ruolo nella classe di lingua, favorendo il confronto su metodologie, pratiche ed esperienze tra docenti, tutor e CEL [D.CDS31_DOC05].

Nel 2024 si è inoltre svolto l'evento "A proprio agio. Emozioni, benessere, fiducia nella classe di lingua", dedicato al tema delle emozioni nell'apprendimento linguistico. L'iniziativa ha approfondito l'importanza di creare ambienti di apprendimento favorevoli, attraverso pratiche didattiche capaci di ridurre stress e ansia, stimolare emozioni positive e rafforzare la fiducia, con un focus anche sul benessere dei docenti, sempre più coinvolti in pratiche partecipative e collaborative [D.CDS31_DOC06].

Inoltre, il CdS pubblica e promuove tutte le iniziative di aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo, quali, per citare solo alcuni esempi legati all'uso dell'intelligenza artificiale, il ciclo di incontri "Intelligenza Artificiale e Didattica delle Lingue" promosso dal Dipartimento LILEC, dal Centro di Ricerca e il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) [D.CDS31_DOC07] e i diversi seminari sul tema promossi dall'Ateneo [D.CDS31_DOC08].

Tali iniziative, aperte a tutto il personale coinvolto nella didattica (Tutori, CEL, docenti), testimoniano l'impegno del CdS e del Dipartimento tutto nel promuovere una cultura della formazione continua e dell'innovazione nella didattica.

Punti di Forza:

- Il CdS monitora con cadenza regolare il rapporto studenti / docenti, che si mantiene più basso dei valori di riferimento dell'ateneo, l'area geografica e il sistema nazionale e che presenta valori in continuo miglioramento nell'ultimo triennio, dato il reclutamento degli ultimi anni.
- L'assegnazione delle attività didattiche ai docenti e ai tutor è operata dal Dipartimento con una delibera in cui sono indicati i criteri di selezione delle singole figure.
- Il CdS, il dipartimento e l'ateneo organizzano numerose iniziative per la formazione alla didattica del corpo docente, in particolare con una Commissione degli insegnamenti di lingue, una serie di giornate di studio apposite, un Centre for Teaching and Learning dell'ateneo dedicato alla formazione dei docenti e all'innovazione dei metodi didattici.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione disponibile si può evincere una larga presenza di figure definite come «tutor» afferenti al Dipartimento di riferimento del CdS con ruoli tra loro molto diversi: tutor del CdS, tutor all'orientamento, tutor didattico; i diversi ruoli, i loro compiti e il loro rapporto con il dipartimento sono stati illustrati dettagliatamente durante la visita a distanza, ma non risultano

dalla documentazione e dai regolamenti consultati.

- Il CdS monitora con attenzione il rapporto tra il numero degli studenti e il numero di docenti di ruolo che svolgono attività didattica, ma non prende in esame la loro qualificazione (per esempio la loro distribuzione di fascia, tra ordinari, associati e ricercatori).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS31_DOC01] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Consistenza e qualificazione del corpo docente, pp.10-11
File:DCDS31_DOC01_Riesame_Annuale_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC02] Verbale della del CdD del 15/05/2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 15/05/2025
Dettagli:Criteri per le selezioni per contratti di tutorato, pp. 11-13
File:DCDS31_DOC02_Verbale_LILEC_15.05.25.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC03] Pagina docenti del CdS
Descrizione:Link alla pagina docenti del CdS
Dettagli:tutta la pagina e i link annessi
 - Link: [Docenti](#)

- **Titolo:**[DCDS31_DOC04] Decreto LILEC 167/2024
Descrizione:Decreto di approvazione progetti di innovazione didattica
Dettagli:Articolo 1
File:DCDS31_DOC04_Decreto_167-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC05] Pagina giornata di studi "Ars grammatica"
Descrizione:Link alla pagina giornata di studi *Ars grammatica*
Dettagli:tutta la pagina e il PDF allegato
 - Link: [Ars grammatica](#)

- **Titolo:**[DCDS31_DOC06] Pagina giornata di studi "A proprio agio. Emozioni, benessere, fiducia nella classe di lingua"
Descrizione:Link alla pagina giornata di studi "A proprio agio. Emozioni, benessere, fiducia nella classe di lingua"
Dettagli:tutta la pagina e il PDF allegato
 - Link: [A proprio agio](#)

- **Titolo:**[DCDS31_DOC07] Pagina giornata di studio "Intelligenza Artificiale e Didattica delle Lingue"
Descrizione:Link alla pagina della giornata di studio "Intelligenza Artificiale e Didattica delle Lingue"
Dettagli:
 - Link: [Intelligenza artificiale e didattica delle lingue](#)

- **Titolo:**[DCDS31_DOC08] Pagina "Per un uso etico e responsabile dell'AI generativa tra conoscenza e applicazioni"
Descrizione:Link alla pagina "Rassegna AI Per un uso etico e responsabile dell'AI generativa tra conoscenza e applicazioni"
Dettagli:
 - Link: [Intelligenza Artificiale](#)

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture, le attrezzature e le risorse sono condivise con tutti i corsi di studio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne. [DCDS32_DOC05]. Le aule equipaggiate con computer, sistema di videoproiezione e Wi-Fi gratuito d'Ateneo, risultano adeguate allo svolgimento delle lezioni. I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, laboratori e seminari risultano altrettanto soddisfacenti, come testimoniato dal rilevamento dell'opinione di studenti e studentesse del CdS ([D.CDS32_DOC01] colonne 14a, 14b e 16). Le informazioni circa aule, laboratori, aule informatiche, sale di studio e biblioteche utilizzate dal CdS sono reperibili sul sito web, dove sono consultabili anche due allegati che offrono una descrizione più dettagliata delle attrezzature e della capienza delle strutture, nonché delle loro caratteristiche tecnico-informatiche [DCDS32_DOC05].

Come adeguatamente illustrato nel D.CDS.2.3.4, il CdS, su impronta dell'Ateneo, garantisce diversi servizi di sostegno alla didattica per studenti e studentesse con bisogni speciali, al fine di garantire loro pari opportunità d'apprendimento, così come la possibilità di individuare e progettare con ogni studente le azioni necessarie che consentano di sostenere gli esami nel modo più efficace, nel rispetto degli obiettivi prefissati con l'ausilio della delegata all'inclusione e disabilità di Dipartimento.

La filiera Lettere-Lingue, con l'intermediazione della delegata alla didattica, interviene tempestivamente ed efficacemente in merito a orari e aule, autovalutazione e valutazione del CdS, progettazione e programmazione didattica annuale [DCDS32_DOC06].

D.CDS.3.2.2

Il personale e i servizi di supporto alla didattica, coordinati dall'Ateneo, risultano adeguati alle esigenze del CdS. In particolare, come già sottolineato in D.CDS.2.1.2, a partire dal 2023, il CdS ha aderito all'iniziativa di supporto allo studio e per la riduzione del tasso d'abbandono organizzato dall'ufficio di Orientamento d'Ateneo. Inoltre, in linea con il quinquennio precedente e come già indicato in D.CDS.2.1.2, vengono garantiti diversi supporti alla didattica e alla gestione del CdS attraverso la figura di tutor specializzati (tutor del CdS, tutor alla didattica, tutor dell'Orientamento) al fine di sostenere una proficua progressione nella carriera universitaria di studenti e studentesse e di supportarne il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Tali figure, reclutate mediante bando pubblico, assistono i docenti che avanzano richiesta in presenza di particolari condizioni (riduzione di ore di incarico, supervisione durante gli esami scritti, ecc.) e previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.3.2.3

Il personale tecnico-amministrativo svolge un ruolo fondamentale, supportando le attività del personale docente del Dipartimento LILEC e quindi del CdS LMCAAM, e offrendo numerosi servizi tecnici generali, informatici, di laboratorio, di supporto e amministrativi, anche con l'ausilio del CESIA - Area Sistemi e Servizi Informatici dell'Ateneo. Le divisioni, i referenti e le mansioni del personale tecnico-amministrativo sono molteplici e consultabili sul sito web [DCDS32_DOC07]

Presso il Dipartimento LILEC sono impiegate 20 persone addette a diverse mansioni che operano nei servizi amministrativi, tecnici e informatici. Le principali mansioni del personale amministrativo sono: gestione del bilancio e delle rendicontazioni; attività di supporto agli organi; affari generali; gestione del personale e supporto alla ricerca; missioni, trasferte e mobilità intra-ateneo. Altre mansioni più tecnico-informatiche sono: gestione policy e profili utente secondo gli standard di Ateneo; gestione del Centro informatico; gestione del sito web; supporto informatico al personale; assistenza tecnico-informatica e della pagina Facebook di Dipartimento (<https://lingue.unibo.it/it/dipartimento/servizi-tecnici-e-amministrativi>). Impegni, questi, che supportano l'attività dell'intero Dipartimento, tra cui naturalmente anche il CdS LMCAAM.

D.CDS.3.2.4

Pur non gestendo direttamente i percorsi formativi per il personale, il CdS favorisce e sostiene – come si specificherà qui di seguito – la partecipazione del personale TA alle attività promosse dall'Ateneo, inserendosi in un contesto istituzionale che pone attenzione alla formazione continua del personale TA. L'orientamento dell'Ateneo in questo senso è contenuto nel "Regolamento di organizzazione e del sistema dei servizi TA nell'Ateneo multicampus", che alle pagine 3-4 annovera tra i principi generali del sistema di gestione e

sviluppo del personale “favorire la qualificazione professionale, l'aggiornamento e la formazione continua” [DCDS32_DOC04].

Le attività di aggiornamento e sviluppo professionale del personale TA – ivi comprese la formazione obbligatoria in linea con la normativa vigente e l'accesso del personale TA a master e corsi di alta formazione – sono gestite da specifici settori interni all'Area del personale (APOS) e all'Area Benessere, salute e sicurezza (ABESS), da cui il CdS recepisce prassi e linee guida. Diversi corsi vengono creati e gestiti in modalità *e-learning* tramite la piattaforma Virtuale, al fine di agevolarne la fruizione. Inoltre, come ricordato nella SUA-CdS 2025-2026 [DCDS32_DOC02], un arricchimento delle opportunità di formazione e di internazionalizzazione a favore della comunità studentesca e del personale docente e TA dell'Ateneo è rappresentato dalla presenza dell'Università di Bologna all'interno del network internazionale UnaEuropa.

Le opportunità di formazione, aggiornamento e internazionalizzazione vengono pubblicizzate e condivise con il personale TA sia a cura degli uffici preposti sopra menzionati, sia a cura del coordinatore del CdS e della referente UnaEuropa del Dipartimento, attraverso vari canali, tra cui la newsletter dipartimentale e la *mailing list* del Consiglio di CdS. Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento del personale TA, il Dipartimento di afferenza del CdS realizza dei monitoraggi periodici della formazione relativa alla sicurezza grazie al supporto di ABESS – Ufficio Formazione sicurezza e della formazione generale grazie al supporto di APOS – Settore Sviluppo Organizzativo e Formazione.

Il Piano Strategico 2025–2027 del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, cui il CdS afferisce, individua tra gli obiettivi l'incentivazione - in particolare a cura della Direttrice e del RAGD – della partecipazione del personale TA alle attività formative (soprattutto volte al miglioramento delle competenze linguistiche), attraverso l'organizzazione di attività informative periodiche per valorizzare le opportunità di mobilità internazionale rivolte al corpo docente e al personale tecnico amministrativo sia a livello individuale che a livello dipartimentale, confermando l'importanza attribuita alla crescita professionale del personale TA anche a livello di Dipartimento [DCDS32_DOC03].

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili da docenti, studenti e studentesse e ne viene data adeguata informazione alla pagina dedicata sul sito web del CdS [D.CDS32_DOC08]. L'attività di coordinamento e collegamento tra i servizi tecnico-amministrativi e la Commissione Paritetica, mediante periodiche interrogazioni grazie all'attività di monitoraggio che svolge la Commissione, garantisce l'efficacia delle iniziative di supporto alla didattica e ne verifica il proseguimento in tutti gli aspetti della programmazione, del calendario delle lezioni ed esami e delle prove finali, dell'innovazione didattica e dei servizi e risorse per studenti e studentesse.

Punti di Forza:

- Il CdS ha a disposizione un numero che sembra adeguato, anche per la loro capienza, di aule, di laboratori; può contare su una biblioteca dipartimentale e su una serie di aule studio messe a disposizione dall'ateneo; tutte le strutture sono chiaramente indicate e descritte nel sito web.
- La programmazione del lavoro del personale TA è operata dal dipartimento di afferenza del CdS, che opera con efficacia anche nell'affrontare aspetti non tradizionali del supporto alla didattica, come nella gestione dei profili della comunicazione sul Social-Network, strumenti svolgono una funzione rilevante nell'orientamento degli studenti,
- Il dipartimento ha dedicato due obiettivi del suo Piano strategico 2025-2027 alla formazione del personale TA.
- Il monitoraggio delle strutture didattiche e dei servizi alla didattica è affidato con chiarezza a una sola struttura che ne è responsabile, costituita dalla Commissione paritetica docenti-studenti.

Aree di miglioramento:

- Nell'organigramma del dipartimento non è chiaramente indicato un ufficio preposto ai servizi alla didattica, a cui facciano per esempio riferimento i tutor al CdS, alla didattica e all'orientamento, e in cui operino le unità di personale addette al monitoraggio della raccolta dei programmi di insegnamento e all'elaborazione dell'orario delle lezioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS32_DOC01] Informazioni opinioni studenti 2024
Descrizione:Esito delle opinioni studenti

Dettagli: Colonne 14, 14b e 16

File: DCDS32_DOC01_Opinione_Studenti_2024.pdf

- **Titolo:** [DCDS32_DOC02] SUA-CDS 2025

Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025

Dettagli: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, p. 28

File: DCDS32_DOC02_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:** [DCDS32_DOC03] Piano strategico di Dipartimento 2025-2027

Descrizione: documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti didattica e servizi agli studenti, ricerca, persone, società per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23/01/2025

Dettagli: Persone - Obiettivo dipartimentale P. 1, p. 20

File: DCDS32_DOC03_Piano_Strategico_2025_2027.pdf

- **Titolo:** [DCDS32_DOC04] Regolamento di organizzazione e del sistema dei servizi TA nell'Ateneo multicampus

Descrizione: Documento che descrive le linee guida e i principi organizzativi dei servizi tecnico-amministrativi nei campus che compongono l'Ateneo di Bologna

Dettagli: Art. 2, Principi del sistema di gestione e sviluppo del personale, pp. 3-4

- Link: [Regolamento](#)

- **Titolo:** [DCDS32_DOC05] Aule, laboratori e biblioteche del Dipartimento

Descrizione: Pagina web contenente informazioni sulle aule, laboratori e biblioteche del Dipartimento

Dettagli: Per D.CDS.3.2.1, primo paragrafo: Pagine web, ultimo paragrafo, "Le biblioteche" Per D.CDS.3.2.1, secondo paragrafo: Pagina web, colonna destra, due allegati "Aule" e "Laboratori e aule informatiche"

- Link: [Aule, laboratori, biblioteche](#)

- **Titolo:** [DCDS32_DOC06] Amministrazione generale

Descrizione: Pagina web sull'organizzazione del Dipartimento

Dettagli: Intera pagina web, in particolare "Organizzazione interna"

- Link: [AFORM - Settore Servizi didattici Lettere-Lingue](#)

- **Titolo:** [DCDS32_DOC07] Servizi tecnici e amministrativi

Descrizione: Pagina web sulle mansioni del reparto tecnico-amministrativo

Dettagli: Intera pagina web

- Link: [Servizi tecnici e amministrativi](#)

- **Titolo:** [DCDS32_DOC08] Progetti e metodologie didattiche

Descrizione: Pagina web che definisce e informa sui progetti e metodologie didattiche

Dettagli: Intera pagina web

- Link: [Progetti e metodologie didattiche](#)

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS ha tenuto regolarmente consultazioni con le parti sociali, tenute in conformità con le linee guida di ateneo, in modo da verificare se i profili formativi e gli sbocchi occupazionali fossero adeguati. In particolare, ciò è stato fatto in occasione delle modifiche all'ordinamento nel 2019 e nel 2024, per valutare l'adeguatezza di profili formativi e sbocchi professionali [DCDS41_DOC04; DCDS41_DOC03].

D.CDS.4.1.2

I docenti possono rivolgere qualsiasi proposta migliorativa o osservazione di ogni genere al coordinatore del CdS o ai cinque docenti tutor del CdS, che poi daranno luogo a discussioni durante i Consigli di CdS ed eventualmente ad azioni correttive/migliorative nel riesame annuale. I Consigli di CdS sono la sede deputata in cui discutere di proposte o critiche, in particolare nei due consigli annuali in cui, a seguito della discussione della valutazione degli insegnamenti, si sviluppa un ampio dibattito autoriflessivo. La partecipazione studentesca è centrale nel processo annuale di riesame del CdS, attraverso l'azione della Commissione Paritetica.

D.CDS.4.1.3

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti e studentesse vengono recepiti e vagliati criticamente, in più sedi, alla presenza delle rappresentanze studentesche elette o di focus group creati ad hoc. La commissione AQ prende in considerazione analiticamente ogni quesito in occasione del riesame annuale, soffermandosi su quelli che presentano un andamento negativo rispetto all'anno precedente, con uno scarto maggiore o uguale all'1%. Li analizza e propone azioni che poi confluiscono nell'*action plan* del Riesame Annuale. Il coordinatore convoca individualmente i docenti e discute in consiglio di CdS tutti gli insegnamenti rispetto ai quali studenti e studentesse si dichiarano nel complesso non soddisfatti, ovvero: casi che superano la soglia di attenzione (meno di due terzi dei rispondenti è soddisfatto) o la soglia critica (meno della metà dei rispondenti è soddisfatta). Ciò dà luogo a un'articolata discussione in CdS su come affrontare gli aspetti critici [DCDS41_DOC01]. La Commissione Paritetica analizza le criticità eventualmente emerse dal rilevamento dell'opinione studenti all'interno del riesame annuale, che vengono restituite al coordinatore del CdS e poi discusse in Consiglio di CdS e Consiglio di Dipartimento al fine di formulare, di volta in volta, proposte correttive che vengono vagliate dal CdS, in sinergia col coordinatore e altre figure (quali, ad es., il presidente della CIL nel caso di problemi riguardanti la valutazione degli scritti di lingua e linguistica e strategie atte a risolverli, come l'introduzione di prove in itinere intercorso). Al momento non risultano problematiche di questo tipo [DCDS41_DOC02].

D.CDS.4.1.4

Studenti e studentesse possono rivolgersi al coordinatore e ai docenti tutor del CdS per sottoporre eventuali criticità o offrire suggerimenti che verranno poi vagliati e discussi, eventualmente anche con la Commissione AQ. Sul sito del CdS viene poi indicata la possibilità di rivolgersi alla rappresentanza studentesca per far presenti segnalazioni di ogni genere, oppure al garante dello studente per segnalare disfunzioni o abusi. Nel caso di segnalazioni al garante, ne viene data comunicazione alla direttrice del Dipartimento che, qualora il problema riguardi aspetti specifici del CdS, prende contatto con il coordinatore per avviare le opportune verifiche. [DCDS41_DOC05].

D.CDS.4.1.5

Il CdS è impegnato in una regolare azione di analisi e risoluzione di eventuali problemi sorti. Il coordinatore funge da figura di raccordo nel gestire problematiche da affrontare in Consiglio di CdS, commissione AQ (in sede di riesame) e Consiglio di dipartimento. In particolare, rispetto al dialogo con gli studenti e le studentesse, il CdS opera in sinergia con la commissione paritetica al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti e individuare strategie condivise a livello di Dipartimento e, in seconda battuta, di CdS per migliorare la gestione e l'organizzazione dell'offerta formativa.

Punti di Forza:

- L'intera procedura di riesame, composta di riesami annuali, schede di monitoraggio annuali degli indicatori e riesame ciclico, risponde al ciclo della qualità, dal momento che è svolta sulla base di linee guida inviate dall'ateneo e controllata dall'ateneo.
- Costituzione di un Comitato consultivo del CdS, prevista come obiettivo nel riesame ciclico 2025, che avrà composizione più ampia rispetto all'ultima consultazione delle parti interessate, e si riunirà con cadenza annuale.
- Notevole l'attenzione con cui le opinioni degli studenti sono esaminate direttamente dal Consiglio del CdS non solo nella loro forma aggregata, ma anche nei dati analitici relativi ai singoli insegnamenti.
- Il sito web del CdS, alla pagina Contatti, presenta la voce "Vuoi inviare suggerimenti o segnalazioni", in cui sono previste due procedure di segnalazione (entrambe mediante e-mail): il Garante degli studenti e il Rappresentante degli studenti.
- Il riesame annuale del CdS prevede una sezione di Action Plan, in cui sono indicate le azioni migliorative che rispondono effettivamente a problemi emersi nelle discussioni all'interno del consiglio del CdS.

Aree di miglioramento:

- Non è chiaro dalla documentazione quali siano le sedi in cui il personale TA può rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento al CdS.
- All'interno della relazione annuale della CPDS le questioni di carattere qualitativo sull'organizzazione e la struttura del corso di studio discusse durante le sedute annuali della Commissione, anche in ascolto diretto delle rappresentanze studentesche come portavoci dirette degli studenti del CdS, non ricevono un'adeguata attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

- Annualmente, in consiglio di CdS, sono proiettati dal coordinatore i dati delle opinioni degli studenti non solo in forma sintetica ma anche in forma analitica per ogni insegnamento, con commento su tutti i valori che mostrano un peggioramento rispetto all'a.a. precedente.
- Il gruppo AQ svolge incontri con un Focus Group costituito da studenti iscritti al CdS in cui sono commentati i risultati delle opinioni degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS41_DOC01] Riesame Annuale 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Commento alle azioni concluse dell'action plan precedente, p. 7; Action plan 2025, pp. 14-15; Esperienza dello studente, p. 12
File:DCDS41_DOC01_Riesame_Annuale_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC02] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione della attività 2024 della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento LILEC
Dettagli:Incontri (plenaria e sottocommissioni), p. 9; Considerazioni sulla gestione degli esiti delle indagini relative alla valutazione dello studente, pp. 28-29
File:DCDS41_DOC02_Relazione_Commissione_Paritetica_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC03] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Consultazioni svolte contestualmente al cambio di ordinamento del Corso di studio, pp. 4-5; Quadro D.6, Verbale dell'incontro di consultazione con le parti sociali, p. 36

File:DCDS41_DOC03_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC04] Riesame ciclico del CdS 2025

Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025, file e allegati

Dettagli:Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS, p. 22 e p. 35

File:[DCDS41_DOC04] Riesame ciclico del CdS 2025 .zip

- **Titolo:**[DCDS41_DOC05] Sito web ufficiale del CdS

Descrizione:Pagina del sito web ufficiale del CdS

Dettagli:Pagina Contatti > Vuoi inviare suggerimenti o segnalazioni > Garante degli studenti / Rappresentante degli studenti

◦ Link: [Contatti](#)

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

A partire dalla fase di istituzione del CdS, l'allora vicepresidenza della Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione ha organizzato consultazioni con le parti sociali, comprendenti il Settore Orientamento e Integrazione Sociale del comune di Bologna e alcune rilevanti aziende del territorio. [DCDS42_DOC01]

Le consultazioni si sono tenute nel 2007 con la distribuzione di un questionario mirante a generare un confronto su: denominazione del CdS, sbocchi occupazionali, obiettivi formativi. In tale occasione è emersa una considerevole attenzione di abilità e competenze (conoscenza approfondita di una lingua europea e di una asiatica, conoscenza delle relative realtà socioculturali) finalizzate ad espletare con successo le attività di relazione legate alla cooperazione internazionale.

Le consultazioni si sono svolte negli anni 2013 e 2016 in sinergia con il corso di studio in Lingue e Letterature Straniere, mentre nel 2019, in occasione della modifica di ordinamento e nel 2022 per la valutazione dell'offerta formativa e della coerenza degli sbocchi professionali da parte degli enti e delle aziende del settore.

Successivamente all'istituzione del CdS, periodicamente, il coordinatore, coadiuvato dai membri della Commissione di gestione AQ e dalla tutor del CdS, ha proceduto ad effettuare consultazioni con le parti sociali in merito ai seguenti punti: revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, monitoraggio del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, monitoraggio della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. In alcuni momenti, vi sono stati affiancati momenti di confronto con il delegato alla didattica, il coordinatore e la Commissione AQ del CdS in LLS e, inoltre, gli uffici della filiera di Lettere-Lingue.

D.CDS.4.2.2

Nell'ottica di garantire un costante aggiornamento che tenga in opportuno conto i progressi della ricerca in campo linguistico, letterario e culturale, nonché dell'evoluzione della società a livello globale, e dell'innovazione didattica, il CdS ha avviato nell'autunno del 2023 una procedura di aggiornamento delle consultazioni con le parti sociali interessate ai profili dei propri laureati. [DCDS42_DOC01] Gli interlocutori sono stati invitati a aderire attraverso due canali paralleli: A. incontro virtuale; B. somministrazione di un questionario online predisposto dal coordinatore e dalla tutor e poi inviato alla filiera di Lettere-Lingue per un controllo. Agli incontri hanno partecipato cinque enti e nove laureati che lavorano in ambiti affini all'ambito di formazione. Il questionario online è stato inviato a 26 enti ricevendo 9 risposte. In aggiunta, un questionario appositamente predisposto è stato inviato a 43 laureate e laureati nel CdS, già inseriti nel mondo del lavoro. Le valutazioni emerse dalle consultazioni sono state nettamente positive. Il progetto formativo del CdS è stato ritenuto estremamente coerente con gli sbocchi professionali previsti. Le competenze di produzione e comprensione delle lingue studiate e dei contesti culturali di riferimento, insieme alle competenze geopolitiche, conferiscono ai laureati del CdS una dotazione molto efficace. Inoltre, la proposta di un nuovo curriculum che permetta ai futuri studenti e studentesse di studiare due lingue extra-europee è stata accolta positivamente.

D.CDS.4.2.3

Attraverso un'accurata analisi delle Indagini Opinione Studenti che si svolge in modo regolare ogni anno attraverso la somministrazione di questionari proposti per ogni insegnamento, il CdS analizza i percorsi di studio in relazione a quelli erogati dall'Ateneo in ambiti simili. I questionari sono concepiti per cogliere il grado di soddisfazione di studentesse e studenti sia in rapporto all'insegnamento specifico (interesse, originalità, carico di lavoro, ecc.), che in rapporto all'organizzazione e alle infrastrutture (logistica) del CdS (fruibilità delle aule, sovrapposizioni tra insegnamenti, ecc.). [DCDS42_DOC02] Rivestono particolare importanza le analisi e la comparazione dei dati relativi ai quesiti: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (nel 22-23 e 23-24 stabilmente circa 86%); "Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?" (nel 22-23 e 23-24 stabilmente circa 87%); "Le attività didattiche integrative sono utili per l'apprendimento della materia?" (nel 22-23 e 23-24 stabilmente circa 93%).

Come evidenziato nel Rapporto Annuale di Dipartimento, l'indicatore ID.08 (Soddisfazione studentesse e studenti laureati) ha riportato valori molto positivi per cinque annualità consecutive. Nel 2019 alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del corso di laurea?" hanno risposto "Decisamente sì" o "Più sì che no" 73 studenti su un totale di 83 intervistati; nel 2020 sono stati 84 studenti su 92 intervistati; nel 2021 ci sono stati 67 sì su un campione di 81; nel 2022 si sono registrati 69 risposte positive su 78 intervistati; infine, nel 2023 gli studenti che hanno espresso soddisfazione sono stati 63 su un totale di 70 intervistati.

Inoltre, per l'anno accademico 2023-24 il dato sulla soddisfazione dei laureati riguardo il CdS ha raggiunto l'89.7% riportando così un valore più alto in una comparazione con i dati della medesima classe su base nazionale (87.4%) per lo stesso periodo.

D.CDS.4.2.4

Il CdS è coinvolto in varie azioni trasversali portate avanti nel LILEC al fine di monitorare con attenzione le prove in itinere e finali per la verifica dell'apprendimento negli insegnamenti linguistici. L'azione è portata avanti in sinergia con la CIL (Commissione Insegnamenti Linguistici), attraverso riunioni periodiche di monitoraggio e supporto, ivi comprese attività tese a armonizzare le prove finali rendendole più omogenee (compatibilmente con la specificità che ogni lingua, inevitabilmente, richiede) e il controllo della chiarezza dei programmi caricati online, soprattutto per le parti che concernono le prove in itinere e finali.

Infatti, i corsi di lingua attivati nei CdS del Dipartimento sono insegnamenti cruciali che hanno durata annuale e una struttura articolata. Essi prevedono il coinvolgimento di docenti strutturati, CEL (madrelingua) e, a volte, tutor e contrattisti madrelingua o con ottima padronanza linguistica e capacità didattiche. A tal proposito, nel LILEC è stata istituita la suddetta Commissione degli Insegnamenti Linguistici (CIL) nella quale tutte le componenti (inclusa una rappresentanza degli studenti) sono regolarmente convocate.

D.CDS.4.2.5

Gli ultimi dati rilevati (2024, dati Almalaurea e Anvur) presentano una stabilizzazione di quello che era stata una tendenza in netta ripresa subito dopo l'uscita dalla pandemia. [DCDS42_DOC04] Tale risultato riflette una condizione percepita sia a livello di ateneo, sia a livello di area. In particolare, la percentuale di occupati retribuiti a un anno dal conseguimento del titolo passa da poco sopra il 30% a poco sotto il 15% (l'indicatore iC06* che si riferisce ad occupati con attività lavorativa o con formazione retribuita passa da 34% a 14,3%, mentre l'indicatore iC06bis, ovvero occupati con attività lavorativa regolata da contratto o con formazione retribuita passa da 32,1% a 12,7%). Tale andamento è motivato da un crescente interesse nel proseguimento degli studi, cui ha contribuito l'ampliamento dell'offerta formativa delle lingue straniere (in particolare, quelle asiatiche) nei corsi magistrali del LILEC (tra questi, Lingua e letteratura italiana per stranieri) per le matricole della coorte '23-'24.

D.CDS.4.2.6

Per ottemperare alle richieste di miglioramento che emergono dalle analisi regolarmente svolte sulla base dei dati disponibili, il CdS convoca regolarmente i Consigli di CdS ai quali sono invitati tutti i docenti (strutturati e non-strutturati) che insegnano nel corso, nonché i rappresentanti di studentesse e studenti. In aggiunta e ad integrazione dei Consigli di CdS, vengono convocate regolarmente le riunioni della Commissione di Gestione AQ che prevede un numero ristretto di docenti selezionati tra gli strutturati impegnati nella didattica nel CdS, nonché una rappresentanza di studentesse e studenti [DCDS42_DOC04]. Sulla base delle discussioni e delle proposte provenienti dai diversi attori, il CdS è in grado di monitorare l'attuazione delle azioni di miglioramento e delle innovazioni e di controllarne l'efficacia nel tempo. Infine, il Coordinatore del CdS partecipa a riunioni ad hoc per allineare le azioni realizzate all'interno del CdS a livello di governance dipartimentale e di Ateneo, quali ad esempio: riunioni periodiche delle diverse commissioni dipartimentali (didattica, internazionalizzazione, terza missione, ricerca, AQ); incontri di formazione e aggiornamento sugli obiettivi e sugli indicatori di ateneo (cabine di regia centrali).

Punti di Forza:

- Il Consiglio di CdS, nelle sue riunioni, esamina collegialmente non solo l'andamento complessivo del CdS, ma anche l'andamento dei singoli insegnamenti, con discussioni collegiali focalizzate su quegli insegnamenti che non abbiano raggiunto una certa soglia di riferimento nelle opinioni degli studenti.
- Il CdS dispone, mediante la Commissione insegnamenti linguistici del Dipartimento di afferenza, di uno strumento per il continuo aggiornamento delle metodologie di insegnamento e di valutazione dell'apprendimento delle lingue straniere.
- Il CdS prende in esame numerose fonti di dati di monitoraggio (OPIS, indicatori ANVUR disponibili in SUA-CdS, indicatori forniti dal cruscotto dell'ateneo, dati Alma Laurea) per sviluppare la sua analisi su basi realistiche in sede del documento di Riesame annuale.
- L'andamento delle carriere degli studenti è monitorato in modo collegiale e analitico, con particolare attenzione agli insegnamenti di lingua straniera, nel Consiglio di corso di studio e nella Commissione paritetica docenti-studenti.
- I rapporti di riesame annuale del CdS, di riesame ciclico del CdS e le relazioni annuali della CPDS contengono al loro interno sezioni apposite di monitoraggio dei dati occupazionali dei laureati del CdS.

Aree di miglioramento:

- Nei documenti di riesame sono formulate come azioni migliorative alcune iniziative progettate con cadenza triennale (con l'obiettivo del successivo riesame ciclico), per le quali la discussione dei risultati ottenuti annualmente risulta poco dettagliata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS42_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Per D.CDS.4.2.1 e D.CDS.4.2.2 QUADRO A1.a
File:DCDS42_DOC01_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC02] Tabella Opinione Studenti
Descrizione:Rilevazione dell'opinione degli studenti 2024
Dettagli:Per D.CDS.4.2.3 Indagine opinione studenti 2022/23 e 2023/24
File:DCDS42_DOC02_Opinione_Studenti_2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC03] Riesame Annuale del CdS 2023
Descrizione:Riesame annuale del Corso di Studio
Dettagli:Per D.CDS.4.2.3 Soddisfazione laureati e accompagnamento al mondo del lavoro
File:DCDS42_DOC03_Riesame_Annuale_2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC04] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Presentazione e commento delle azioni portate avanti nell'ambito dell'Action Plan 2025
Dettagli:Per D.CDS.4.2.6: Modalità organizzative. Commissione di Gestione AQ, p. 4; per D.CDS.4.2.5 Soddisfazione laureati e accompagnamento al mondo del lavoro, p. 9-10
File:DCDS42_DOC04_Riesame_Annuale_2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

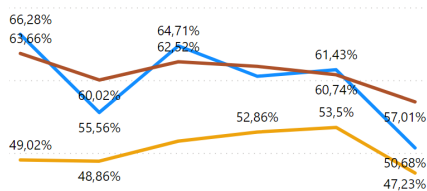
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

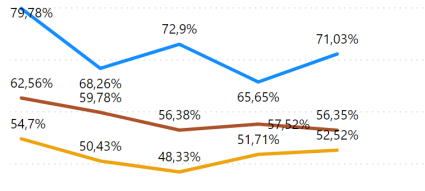
Edizione 05/2025

L-11 - Lingue, mercati e culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea - BOLOGNA

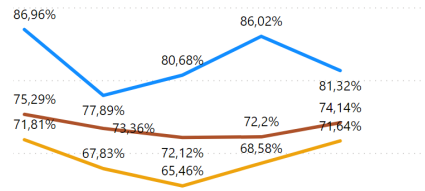
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



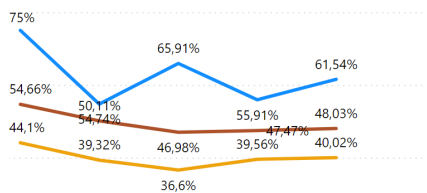
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



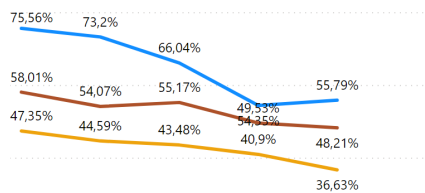
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



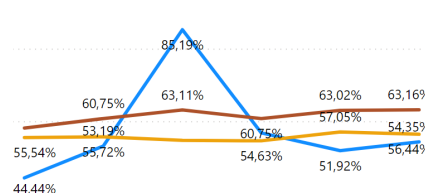
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



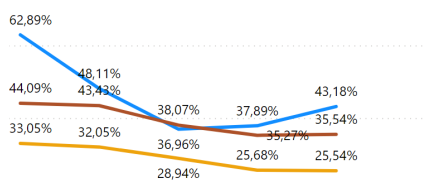
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



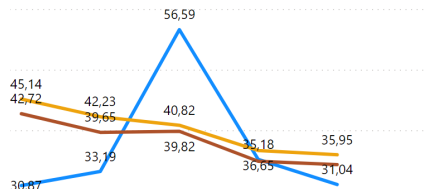
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



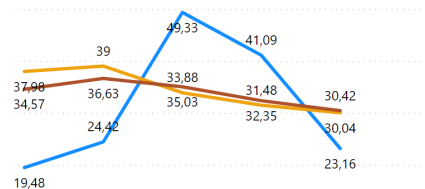
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti prevalentemente negativi e confronti quasi esclusivamente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente